

Relazione Nuclei 2026

Accademia di belle arti leg. ricon. Lorenzo da Viterbo di VITERBO - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività

sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://www.abav.it/nucleo-di-valutazione/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

L'Istituzione ha dato piena attuazione alle azioni di miglioramento indicate nella precedente Relazione del Nucleo, come comprovato da documentazione ufficiale e da interventi già realizzati.

1. Internazionalizzazione – Ottenimento della Carta ECHE L'Accademia ha completato con esito positivo la procedura di accreditamento europeo, ottenendo la Erasmus Charter for Higher Education (ECHE). Fonte documentale: Erasmus Charter for Higher Education – ABAY, pubblicata sul sito istituzionale (PDF ufficiale): <https://www.abav.it/wp-content/uploads/2026/01/Erasmus-Charter-for-Higher-Education.pdf> 2. Miglioramento del sito web e implementazione della versione inglese L'Istituzione ha realizzato un intervento strutturale sul sito web, migliorandone accessibilità, trasparenza e navigabilità. È stata completata la traduzione in lingua inglese delle principali sezioni istituzionali, rendendo il portale più fruibile anche per studenti e partner internazionali. Portale ufficiale: <https://www.abav.it/> 3. Digitalizzazione della modulistica per gli studenti È stata digitalizzata l'intera modulistica rivolta agli studenti, ora disponibile online nelle sezioni dedicate del sito istituzionale. Questa azione ha semplificato l'accesso ai servizi, ridotto i tempi di gestione amministrativa e migliorato la fruibilità delle procedure, in linea con gli obiettivi di trasparenza e modernizzazione dei processi. 4. Aggiornamento delle dotazioni strumentali L'Istituzione ha avviato un piano di potenziamento delle dotazioni tecniche e informatiche, volto a migliorare la qualità dei laboratori e degli ambienti didattici. L'azione è in corso con avanzamento documentato. 5. Consolidamento delle relazioni istituzionali e internazionali L'Accademia ha rafforzato la propria presenza internazionale, entrando nel consiglio esecutivo dell'International Ceramic Education Alliance (ICEA) e attivando il Polo italiano del Tang Ying Ceramic Workshop. 6. Rafforzamento dell'orientamento e supporto agli studenti È stato istituito un nuovo organo dedicato all'orientamento, che offre servizi di consulenza personalizzata, incontri informativi e strumenti digitali per supportare studenti italiani e stranieri nella scelta del percorso formativo e professionale.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

non ha ricevuto un parere

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

non ha ricevuto pareri

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Nel corso dell'ultimo anno l'Istituzione ha mostrato un'evoluzione concreta e riconoscibile nella gestione dei processi di qualità, con un approccio più maturo e sistematico rispetto alle precedenti rilevazioni. Il Nucleo di Valutazione ha potuto osservare un progressivo consolidamento delle procedure interne, accompagnato da una maggiore attenzione alla documentazione, alla tracciabilità delle decisioni e alla capacità di intervenire in modo tempestivo sulle criticità emerse. Uno degli aspetti più evidenti riguarda la regolarità nella raccolta e nell'analisi dei dati, che oggi risulta più strutturata e integrata nei processi decisionali. Le informazioni relative alla didattica, ai servizi e alla popolazione studentesca vengono utilizzate con maggiore consapevolezza, e ciò ha permesso alla Direzione di orientare alcune scelte organizzative in modo più mirato. Parallelamente, l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e la digitalizzazione di diversi flussi amministrativi hanno contribuito a migliorare l'efficienza complessiva, con ricadute positive anche sulla qualità percepita dagli studenti. Si registra inoltre un avanzamento significativo sul fronte dell'internazionalizzazione, grazie alla progressiva implementazione degli strumenti EWP e alla revisione dei modelli di accordo Erasmus+. Questo ha favorito una gestione più chiara e monitorabile delle mobilità, riducendo le incertezze operative che in passato avevano rappresentato un punto critico. Anche la comunicazione interna appare più fluida: la collaborazione tra Direzione, Uffici, Coordinatori dei Corsi e NdV è diventata più costante, con un miglior scambio di informazioni e una maggiore condivisione delle responsabilità. La pubblicazione dei documenti istituzionali sul sito è oggi più ordinata e accessibile, contribuendo a una maggiore trasparenza verso la comunità accademica. Nonostante i progressi, alcuni ambiti richiedono ulteriore consolidamento. In particolare, il Nucleo ritiene utile proseguire nella formalizzazione dei processi di AQ, definendo con maggiore precisione scadenze, responsabilità e strumenti comuni per il monitoraggio periodico. È auspicabile inoltre un coinvolgimento più sistematico di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, così da rafforzare la cultura della qualità come pratica condivisa e non come adempimento formale. In prospettiva, sarebbe opportuno sviluppare una reportistica interna più sintetica e regolare, capace di restituire in modo immediato l'andamento delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti. Allo stesso modo, una comunicazione più ampia dei miglioramenti realizzati potrebbe favorire una maggiore partecipazione e consapevolezza da parte dell'intera comunità accademica. Nel complesso, il quadro che emerge è quello di un'Istituzione che sta consolidando i propri processi di assicurazione della qualità e che mostra una crescente capacità di programmare, monitorare e migliorare in modo ciclico e documentato. Il percorso è avviato e presenta basi solide su cui continuare a costruire.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://www.abav.it/statuto-norme-e-regolamenti/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" dispone di un quadro regolamentare ampio e aggiornato, articolato in Statuto, Regolamenti generali e Regolamenti di settore. Lo Statuto di Autonomia definisce l'organizzazione dell'Istituzione, mentre il Regolamento Didattico Generale disciplina l'offerta formativa, i diritti e i doveri della comunità accademica e le procedure della carriera studenti. Sono inoltre vigenti regolamenti specifici relativi a tesi, biblioteca, collaborazioni studentesche, riconoscimento crediti, disciplina, gestione dei beni mobili, consulta degli studenti, affissioni, patrocinio e uso dei laboratori (come la camera oscura). Sul piano degli aggiornamenti, lo Statuto dell'Ente Gestore è stato modificato nel 2020, mentre altri regolamenti sono stati recentemente rivisti in coerenza con l'evoluzione normativa e con le esigenze organizzative (ad esempio il Manifesto degli Studi 2025/2026). La pubblicazione centralizzata di tutti i documenti sul sito istituzionale garantisce trasparenza e accessibilità. Le principali criticità riscontrate riguardano la necessità di armonizzare alcuni regolamenti più datati, aggiornare le procedure in materia di digitalizzazione e rafforzare la coerenza tra Regolamento Didattico, Manifesto degli Studi e regolamenti di settore. Per superarle, l'Amministrazione ha avviato una revisione progressiva dei testi, con particolare attenzione alla semplificazione delle procedure, alla chiarezza del linguaggio amministrativo e all'allineamento con le normative AFAM e con le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.abav.it/organi-istituzionali/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

L'assetto di governance dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" si fonda su una struttura istituzionale chiara e pienamente operativa. Gli organi attualmente in carica comprendono l'Amministratore Unico, il Direttore, il Direttore Amministrativo, il Consiglio Accademico, il Collegio dei Docenti e gli organismi di rappresentanza studentesca. Tutti risultano regolarmente insediati e svolgono le proprie funzioni secondo quanto previsto dallo Statuto. Un aggiornamento significativo riguarda il Nucleo di Valutazione, recentemente rinnovato nella sua composizione. L'organo risulta ora formato dalla Presidente Prof.ssa Maria Crocefissa Andalaro, dalla Dott.ssa Paola Bugiotti e dal Prof. Fabrizio Pinzaglia. Il Nucleo è pienamente operativo e ha già avviato le attività previste dal calendario ministeriale. Non si registrano situazioni di proroga negli altri organi; il loro funzionamento risulta regolare e documentato attraverso le pubblicazioni istituzionali e gli atti disponibili sul sito.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" fonda la propria missione sull'idea che la formazione artistica debba unire tradizione, innovazione e responsabilità culturale. L'Istituzione si impegna a formare studenti capaci di interpretare i linguaggi visivi contemporanei con autonomia creativa, competenza tecnica e consapevolezza critica, valorizzando al tempo stesso il patrimonio culturale del territorio e le nuove frontiere della ricerca artistica. La vision dell'ABAV guarda a un modello di Accademia aperta, internazionale e orientata alla ricerca, in cui la didattica dialoga con il mondo professionale, con le reti culturali globali e con le trasformazioni tecnologiche. L'Istituzione aspira a consolidare il proprio ruolo come polo creativo capace di generare conoscenza, innovazione e impatto sociale, promuovendo un ecosistema in cui studenti, docenti e partner esterni collaborano alla produzione di valore culturale. In coerenza con questa prospettiva, gli obiettivi strategici dell'Accademia si articolano in quattro direttrici principali: Rafforzamento dell'internazionalizzazione, attraverso la partecipazione alle reti accademiche globali, l'ottenimento della Carta ECHE e lo sviluppo di collaborazioni strutturate, come quelle con la Jingdezhen Ceramic University e l'International Ceramic Education Alliance. Innovazione didattica e potenziamento della ricerca, con l'introduzione di metodologie laboratoriali avanzate, l'ampliamento delle attività di terza missione e la progettazione di nuovi percorsi formativi, inclusi master e corsi interdisciplinari. Centralità dello studente, garantita da un accompagnamento personalizzato, da servizi di orientamento potenziati e da un ambiente inclusivo che sostiene anche studenti con bisogni specifici. Sviluppo infrastrutturale e digitale, attraverso il rinnovamento dei laboratori, la digitalizzazione dei processi e il miglioramento continuo del sito istituzionale, oggi in evoluzione multilingue (italiano, inglese e in prospettiva cinese). Questi elementi definiscono un'identità chiara: un'Accademia che custodisce la propria storia ma guarda avanti, che forma professionisti dell'arte e della creatività capaci di muoversi in un mondo complesso, globale e in continua trasformazione.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.abav.it/chi-siamo/>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" presenta un quadro identitario che si sviluppa in modo coerente: la missione, la visione e gli obiettivi strategici non sono elementi isolati, ma parti di un'unica direzione di crescita. La missione dell'Istituzione, che unisce tradizione artistica, innovazione e responsabilità culturale, si ritrova concretamente nelle scelte didattiche e organizzative degli ultimi anni. L'idea di formare studenti capaci di muoversi con autonomia e consapevolezza nei linguaggi visivi contemporanei emerge nella cura dei laboratori, nell'attenzione ai percorsi formativi e nel rapporto costante con il territorio. La vision, che guarda a un'Accademia aperta e internazionale, si traduce in obiettivi che confermano questa prospettiva: il rafforzamento delle collaborazioni con istituzioni estere, la partecipazione a reti globali come ICEA e la costruzione di progetti con realtà come la Jingdezhen Ceramic University. Allo stesso modo, l'innovazione didattica e la spinta verso la ricerca si vedono nell'introduzione di metodologie laboratoriali più avanzate, nella progettazione di nuovi percorsi interdisciplinari e nell'attenzione crescente alla terza missione. La centralità dello studente, dichiarata come obiettivo strategico, si riflette nei servizi di orientamento, nell'accompagnamento personalizzato e nella volontà di costruire un ambiente inclusivo. Infine, lo sviluppo digitale e infrastrutturale, con il rinnovamento dei laboratori e la digitalizzazione dei processi, completa un quadro che mostra una direzione chiara e coerente. Per quanto riguarda l'organizzazione, il NDV rileva un assetto di governance stabile e funzionante. Gli organi istituzionali sono regolarmente insediati e operativi, e il recente rinnovo del Nucleo di Valutazione ha portato a una composizione aggiornata e già pienamente attiva. Non risultano situazioni di proroga negli altri organi, e il funzionamento complessivo appare ordinato e conforme a quanto previsto dallo Statuto. La documentazione pubblicata sul sito contribuisce a garantire trasparenza e tracciabilità. Accanto agli elementi positivi, il NDV segnala alcune aree su cui l'Istituzione sta già lavorando. La comunicazione interna può essere ulteriormente rafforzata, soprattutto nei passaggi tra area didattica e area amministrativa. Alcune procedure richiedono una maggiore formalizzazione, così da garantire uniformità e chiarezza. Anche l'integrazione dei sistemi digitali è un processo in corso, che necessita di consolidamento e formazione diffusa. Nel complesso, l'Istituzione mostra una direzione chiara, una coerenza tra ciò che dichiara e ciò che realizza, e un'organizzazione che sta evolvendo in modo positivo. Il NDV riconosce l'impegno dell'Accademia nel miglioramento continuo e incoraggia a proseguire nel percorso intrapreso, valorizzando la sinergia tra visione culturale, obiettivi operativi e struttura interna.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" si distingue per un equilibrio maturo tra tradizione artistica e innovazione progettuale, in piena coerenza con la missione dell'Istituzione e con il contesto culturale in cui opera. La struttura dei corsi, organizzata in piccoli gruppi e fortemente orientata alla dimensione laboratoriale, permette agli studenti di essere seguiti in modo diretto e continuo, favorendo un apprendimento esperienziale che valorizza la creatività individuale e la crescita professionale. Questo approccio, riconosciuto anche dal Nucleo di Valutazione, riflette la volontà dell'Accademia di porre lo studente al centro del percorso formativo, accompagnandolo dalla fase iniziale di orientamento fino alla piena maturazione artistica. L'identità dell'offerta si costruisce attraverso la convivenza di percorsi storici come Pittura, Scultura e Scenografia con indirizzi più contemporanei, tra cui Graphic Design, Fashion Design, Cinema e Televisione, Fotografia e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo. Questa integrazione tra linguaggi tradizionali e nuove tecnologie consente agli studenti di sviluppare competenze trasversali e aggiornate, rispondendo alle esigenze del mercato creativo nazionale e internazionale. Un tratto distintivo dell'ABAV è la sua forte proiezione internazionale. Le collaborazioni con la Jingdezhen Ceramic University, la partecipazione all'International Ceramic Education Alliance e il ruolo nel Tang Ying Ceramic Workshop rappresentano un patrimonio relazionale di grande valore, che offre agli studenti opportunità di scambio, ricerca e confronto con contesti accademici di livello globale. A ciò si aggiunge l'impegno dell'Istituzione nel processo di ottenimento della Carta ECHE, che rafforzerà ulteriormente la mobilità Erasmus+ e l'apertura verso nuovi partenariati europei. Accanto alla dimensione internazionale, l'Accademia mantiene un legame profondo con il territorio della Toscana. Le collaborazioni con musei, enti culturali, amministrazioni e imprese creative permettono di sviluppare progetti, mostre e attività di terza missione che arricchiscono l'esperienza formativa e contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio locale. Questa interazione costante con la comunità favorisce un apprendimento radicato nella realtà e allo stesso tempo aperto alle trasformazioni del settore artistico contemporaneo. Nel suo insieme, l'offerta formativa dell'ABAV si presenta come un sistema dinamico, capace di coniugare innovazione, internazionalizzazione e identità progettuale. È un modello che dialoga con il presente, valorizza la storia dell'Istituzione e prepara gli studenti a inserirsi con competenza e consapevolezza nel panorama creativo nazionale e internazionale.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Nel corso dell'anno accademico l'Accademia ha arricchito la propria offerta con numerose attività integrative che hanno ampliato l'esperienza formativa degli studenti. Tra le iniziative più significative si segnala il workshop del Prof. Pacheco, dedicato alla progettazione visiva e ai processi creativi contemporanei, che ha coinvolto studenti di diversi indirizzi in un percorso intensivo di sperimentazione. L'Istituzione ha inoltre promosso workshop e masterclass nei settori del fashion design, della fotografia, del graphic design e delle arti visive, con la partecipazione di professionisti esterni e ospiti provenienti dal mondo della cultura e della comunicazione visiva. Un ruolo centrale è stato svolto dalle attività espositive, tra cui la partecipazione alla Mostra di Narni, che ha visto gli studenti impegnati nella realizzazione di opere e installazioni presentate in un contesto pubblico di rilievo. L'evento è stato ampiamente documentato sui canali social dell'Accademia, insieme ad altre iniziative quali presentazioni di progetti, giornate di laboratorio aperto, incontri con artisti, visite guidate e momenti di confronto interdisciplinare. Le attività condivise sui social hanno contribuito a valorizzare il lavoro degli studenti e a rafforzare la visibilità dell'Accademia, mostrando un ambiente dinamico, produttivo e in costante dialogo con il territorio e con la scena artistica contemporanea. Nel complesso, queste iniziative hanno ampliato l'offerta formativa dell'ABAV, favorendo la crescita creativa e professionale degli studenti e consolidando il ruolo dell'Istituzione come polo culturale attivo e aperto alla sperimentazione.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Ciascun corso di studio proposto dall'ABAV segue un processo interno strutturato e coerente con le linee guida AFAM. In una prima fase viene verificata la coerenza della proposta con la pianificazione strategica dell'Accademia e con la mission istituzionale, analizzando dati su iscrizioni, andamento dei corsi, fabbisogni del territorio e tendenze del settore creativo. La progettazione didattica è curata dai docenti e dai coordinatori di Scuola, che definiscono obiettivi formativi, profili in uscita, struttura del piano di studi e metodologie innovative. Le proposte vengono quindi esaminate dal Collegio dei Docenti, che esprime un parere tecnico-scientifico, e successivamente dal Consiglio Accademico, che ne valuta la coerenza complessiva e l'integrazione nell'offerta formativa. La Consulta degli Studenti è coinvolta con un parere consultivo, utile a misurare l'interesse e l'impatto sulla comunità studentesca. L'Amministratore Unico verifica la sostenibilità organizzativa ed economica delle proposte. Nei casi previsti, la documentazione completa viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al MUR per i pareri e le autorizzazioni di competenza. Le eventuali modifiche o soppressioni di corsi seguono lo stesso schema: analisi dei dati (iscritti, immatricolati, esiti), confronto negli organi accademici e decisione motivata, in un quadro di trasparenza e tracciabilità di ogni passaggio decisionale.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

<https://www.abav.it/calendario-accademico/>

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Non sono stati soppressi o sospesi corsi accademici.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" per l'a.a. 2025/26 si presenta articolata e coerente con la missione dell'Istituzione e con il contesto culturale in cui essa opera. I corsi attivati, come risultano dai report caricati sul portale AFAM, confermano una struttura formativa che integra percorsi triennali, biennali, cicli unici e post-diploma, mantenendo un equilibrio tra indirizzi storici e ambiti più contemporanei. Questa varietà consente all'Accademia di rispondere alle esigenze di un territorio ricco di patrimonio culturale, ma anche di dialogare con le trasformazioni del settore creativo nazionale e internazionale. L'elemento distintivo dell'offerta ABAV rimane la forte impronta laboratoriale, che permette agli studenti di lavorare in gruppi contenuti e di essere seguiti con continuità dai docenti. Questo modello, radicato nella tradizione delle Accademie ma aggiornato alle esigenze attuali, favorisce un apprendimento esperienziale e una crescita artistica personalizzata. La convivenza tra corsi come Pittura, Scultura e Scenografia e indirizzi più contemporanei quali Graphic Design, Fashion Design, Cinema e Televisione, Fotografia e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo crea un ecosistema formativo dinamico, capace di offrire competenze trasversali e aggiornate. Un tratto che caratterizza in modo particolare l'ABAV è la sua proiezione internazionale. Le collaborazioni con la Jingdezhen Ceramic University, la partecipazione all'International Ceramic Education Alliance e il coinvolgimento nel Tang Ying Ceramic Workshop rappresentano un patrimonio relazionale di grande valore, che offre agli studenti opportunità di scambio e di confronto con contesti accademici di livello globale. A ciò si aggiunge il percorso verso l'ottenimento della Carta ECHE, che rafforzerà ulteriormente la mobilità Erasmus+ e l'apertura verso nuovi

partenariati europei. Accanto alla dimensione internazionale, l'Accademia mantiene un legame forte con il territorio della Toscana. Le collaborazioni con musei, enti culturali e amministrazioni locali permettono di sviluppare progetti, mostre e attività di terza missione che arricchiscono l'esperienza formativa e contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio artistico locale. Questa interazione costante con la comunità favorisce un apprendimento radicato nella realtà e allo stesso tempo aperto alle trasformazioni del settore creativo. L'offerta formativa è stata ulteriormente arricchita da attività integrative che hanno coinvolto studenti di diversi indirizzi, contribuendo a consolidare la dimensione laboratoriale e interdisciplinare dell'Accademia. Tra queste, il workshop del Prof. Gabriel Pacheco si è confermato come una delle esperienze più significative, sia per la qualità metodologica sia per l'impatto sul percorso di apprendimento degli studenti. Il laboratorio condotto dal Professore si distingue per un approccio intensivo e progressivo: gli studenti vengono accompagnati attraverso un processo che parte dall'osservazione e dalla ricerca iconografica, prosegue con la definizione del concept e si conclude con la realizzazione di tavole illustrate complesse. La metodologia adottata valorizza la cura del dettaglio, l'uso consapevole della luce, la stratificazione cromatica e la costruzione di atmosfere visive coerenti. Pur radicato nella tecnica pittorica, il percorso si caratterizza per la centralità attribuita alla narrazione visiva, considerata dal Professore parte integrante della formazione dell'illustratore contemporaneo. Accanto a questo, sono state svolte masterclass e laboratori dedicati al fashion design, alla fotografia, al graphic design e alle arti visive, che hanno permesso agli studenti di confrontarsi con linguaggi diversi e di sviluppare competenze trasversali. Le attività espositive, come la partecipazione alla Mostra di Narni, hanno offerto ulteriori occasioni di crescita, consentendo agli studenti di misurarsi con contesti pubblici e professionali. La documentazione condivisa sui canali social dell'Accademia ha contribuito a valorizzare il loro lavoro e a rafforzare la visibilità dell'Istituzione. In questo quadro, il Nucleo di Valutazione rileva con particolare interesse la presenza dell'ABAV all'interno della grande retrospettiva dedicata a Daniel Spoerri, maestro del Nouveau Réalisme recentemente scomparso. La mostra Daniel Spoerri. Tableaux-pièges e bronzi – La collezione Caporella, ospitata alla Rocca Alborno di Narni, rappresenta un'occasione di rilievo per esplorare il lavoro di uno dei protagonisti della ricerca artistica del secondo Novecento, tra ironia, memoria e poesia degli oggetti. La partecipazione dell'Accademia a un evento espositivo di tale importanza conferma la capacità dell'Istituzione di essere presente nel territorio con iniziative di valore culturale e formativo. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con un contesto museale strutturato, contribuendo alla produzione di contenuti, apparati didattici e attività di supporto curatoriale. Questo coinvolgimento ha favorito l'acquisizione di competenze professionali legate alla gestione di eventi culturali complessi, alla comunicazione museale e alla relazione con enti territoriali, rafforzando il ruolo dell'ABAV come attore culturale attivo e riconosciuto. Dal punto di vista valutativo, la partecipazione alla retrospettiva dedicata a Spoerri si configura come un esempio virtuoso di integrazione tra didattica, ricerca artistica e terza missione. L'iniziativa ha generato ricadute positive sulla formazione degli studenti e sulla visibilità dell'Accademia, contribuendo a consolidare la presenza dell'Istituzione nel tessuto culturale regionale e a promuovere una relazione stabile e produttiva con il territorio. Per quanto riguarda il processo di progettazione e approvazione dei corsi, l'ABAV adotta una procedura strutturata che coinvolge docenti, coordinatori, organi accademici e rappresentanza studentesca. Ogni proposta viene valutata in relazione alla missione dell'Istituzione, ai dati sulle iscrizioni, ai fabbisogni del territorio e alle tendenze del settore creativo. Il Collegio dei Docenti esprime un parere tecnico-scientifico, mentre il Consiglio Accademico valuta la coerenza complessiva dell'offerta. L'Amministratore Unico verifica la sostenibilità organizzativa ed economica, e nei casi previsti la documentazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al MUR. Le eventuali modifiche o soppressioni seguono lo stesso percorso; nell'a.a. in esame non risultano corsi sospesi o soppressi. Nel complesso, l'offerta formativa dell'ABAV si presenta come un sistema dinamico, capace di coniugare identità storica, innovazione, internazionalizzazione e radicamento territoriale. L'Istituzione mostra una chiara volontà di miglioramento continuo e un impegno costante nel mantenere un equilibrio tra tradizione e contemporaneità, offrendo agli studenti un percorso solido, aggiornato e aperto al mondo.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Le modalità adottate dall'Accademia per proporre l'attivazione, la modifica o l'eventuale soppressione dei corsi risultano complessivamente chiare e coerenti con le linee guida AFAM. Le decisioni si basano su un'analisi preliminare dei dati relativi agli iscritti, dell'andamento dei corsi e dei fabbisogni del territorio, elementi che permettono di calibrare l'offerta formativa in modo realistico e sostenibile. La progettazione coinvolge docenti, coordinatori e organi accademici, con il contributo consultivo della Consulta degli Studenti e la verifica finale della sostenibilità da parte dell'Amministratore Unico. Il Nucleo di Valutazione e il MUR intervengono nei passaggi previsti, garantendo ulteriori livelli di controllo. Nell'a.a. in esame non si registrano soppressioni di corsi, segno di una programmazione stabile e di un'offerta che mantiene un buon equilibrio rispetto alla domanda formativa.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

L'analisi dei trend dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" restituisce un quadro complessivamente stabile, con alcuni fenomeni significativi che delineano l'identità attuale dell'Istituzione. La composizione degli iscritti mostra un radicamento forte nel territorio regionale e interregionale più vicino, affiancato da un gruppo consistente di studenti provenienti da altre aree del Paese. Questo equilibrio conferma la capacità dell'ABAV di mantenere un legame solido con la Toscana e, allo stesso tempo, di attrarre studenti che riconoscono nell'Accademia un'offerta formativa caratterizzata da una forte impronta laboratoriale e da percorsi distintivi. Un elemento rilevante è la presenza di studenti stranieri, provenienti da diversi paesi e con profili formativi eterogenei. Pur numericamente contenuto, il gruppo internazionale è stabile e ben integrato, contribuendo a rendere più ricco il clima accademico e a diversificare i linguaggi artistici presenti nei laboratori. La distribuzione per fasce d'età conferma inoltre un tratto caratteristico dell'Istituzione: accanto agli studenti nella fascia tipica dell'età universitaria, è presente una componente adulta che sceglie l'Accademia in una fase successiva del proprio percorso, arricchendo le dinamiche di classe e favorendo scambi intergenerazionali. La dimensione contenuta dell'ABAV continua a rappresentare un punto di forza. Permette una didattica basata sul rapporto diretto tra docenti e studenti, una maggiore personalizzazione dei percorsi e un ambiente coeso che facilita la partecipazione alle attività integrative, ai workshop e ai progetti con il territorio. Le collaborazioni con realtà culturali locali e le attività espositive confermano un buon livello di interazione con la comunità, elemento che contribuisce alla visibilità dell'Istituzione e alla crescita professionale degli studenti. Accanto agli aspetti positivi emergono alcune aree di miglioramento. La distribuzione geografica degli iscritti, ancora concentrata, suggerisce l'opportunità di rafforzare le strategie di orientamento verso altre regioni, così da ampliare ulteriormente il bacino di provenienza. La digitalizzazione dei processi richiede continuità e una maggiore omogeneità nell'utilizzo degli strumenti da parte di tutta la comunità accademica. Anche la comunicazione interna può essere ulteriormente consolidata, così da rendere più fluida la gestione delle attività didattiche e amministrative. Infine, una lettura più sistematica dei dati potrà supportare in modo ancora più efficace la programmazione dei corsi e l'individuazione delle priorità strategiche. Nel complesso, l'Accademia mostra una traiettoria positiva: un'offerta formativa riconoscibile, una comunità diversificata per provenienza e fasce d'età, un ambiente laboratoriale solido e un impegno costante nel miglioramento continuo.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.abav.it/wp-content/uploads/2026/02/Regolamento-didattico-generale_del_02-07-2024_documenti_v3.pdf

Link Manifesto degli studi

https://www.abav.it/wp-content/uploads/2026/02/Manifesto_degli_Studi_ABAViterbo-20025-2026-v04.pdf

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

https://www.abav.it/?s=programmi&e_search_props=13feacf-1090

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Le modalità di ammissione dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" si fondano su un test d'ingresso volto a valutare la preparazione iniziale dei candidati e a individuare eventuali carenze formative. La prova, articolata in una parte teorica e una parte pratica, consente di verificare le competenze di base nei linguaggi artistici e nelle discipline di riferimento del corso scelto. Qualora emergano lacune, l'Accademia prevede attività di recupero mirate, svolte attraverso incontri di supporto, tutoraggi e indicazioni personalizzate da parte dei docenti, così da garantire a ogni studente un avvio sereno e consapevole del percorso accademico. Per gli studenti internazionali, l'ABAV effettua una verifica delle competenze linguistiche e culturali necessarie alla frequenza dei corsi. Oltre al controllo della documentazione prevista dalla normativa, viene accertata la conoscenza della lingua italiana a un livello adeguato alla comprensione delle lezioni e alla partecipazione alle attività laboratoriali. L'Istituzione offre inoltre un accompagnamento dedicato, volto a facilitare l'inserimento nel contesto accademico e culturale italiano. La prova finale rappresenta il momento conclusivo del percorso di studi e consiste nella realizzazione di un progetto artistico o di ricerca, accompagnato da una discussione orale davanti alla commissione. Questo passaggio permette di valutare la maturità progettuale dello studente, la sua capacità di elaborazione critica e la padronanza dei linguaggi disciplinari. Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici dell'apprendimento. L'Accademia sta strutturando procedure dedicate per l'individuazione tempestiva dei casi e per l'attivazione di strumenti compensativi e misure personalizzate, come l'uso di audiolibri, sintesi vocali, tempi aggiuntivi o modalità alternative di verifica. L'obiettivo è garantire un ambiente inclusivo, capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di assicurare pari opportunità di accesso e successo formativo.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.abav.it/regolamento_riconoscimento_crediti_e_debiti_formativi_v3/

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

La documentazione resa disponibile dall'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" risulta complessivamente completa, chiara e facilmente accessibile. Il Regolamento Didattico Generale, pubblicato sul sito istituzionale e approvato con Decreto Ministeriale, offre un quadro ordinato delle norme che regolano l'organizzazione della didattica, la struttura dei corsi, le modalità di verifica e gli aspetti legati alla carriera degli studenti. Il documento è aggiornato, ben strutturato e scritto con un linguaggio comprensibile, qualità che ne facilitano la consultazione anche da parte di utenti non esperti. Il Manifesto degli Studi, anch'esso pubblicato in formato digitale e facilmente raggiungibile, presenta in modo chiaro l'offerta formativa dell'a.a. 2025/2026, le modalità di iscrizione, le scadenze, i requisiti di accesso e le informazioni essenziali per orientare gli studenti nella scelta del percorso. La struttura del documento è lineare e permette una lettura agevole, con una buona integrazione tra aspetti amministrativi e contenuti didattici. La pagina dedicata ai programmi dei singoli insegnamenti, con l'indicazione dei docenti titolari, rappresenta un ulteriore elemento di trasparenza. La pubblicazione online dei programmi consente agli studenti di conoscere in anticipo contenuti, obiettivi formativi, modalità di verifica e bibliografie, favorendo una pianificazione consapevole del proprio percorso. La consultazione è semplice e immediata, grazie alla suddivisione per insegnamento e alla presenza di materiali aggiornati. Le modalità di ammissione risultano descritte in modo chiaro e coerente con quanto previsto dai regolamenti. Il test d'ingresso, articolato in una parte teorica e una pratica, permette di valutare la preparazione iniziale e di individuare eventuali carenze. Le attività di recupero previste dall'Istituzione, insieme ai tutoraggi e ai colloqui con i docenti, garantiscono un accompagnamento adeguato per gli studenti che necessitano di un supporto iniziale. Per gli studenti internazionali, la verifica delle competenze linguistiche e culturali è ben definita e si integra con un accompagnamento dedicato volto a facilitare l'inserimento nel contesto accademico italiano. La prova finale è descritta in modo chiaro e rispecchia la natura laboratoriale dell'Accademia: un progetto artistico o di ricerca accompagnato da una discussione orale, che permette di valutare la maturità progettuale e la padronanza dei linguaggi disciplinari. L'attenzione agli studenti con bisogni speciali è un elemento positivo: l'Istituzione sta strutturando procedure dedicate e strumenti compensativi, con l'obiettivo di garantire pari opportunità e un ambiente inclusivo. Nel complesso, la qualità e l'accessibilità delle informazioni risultano buone. I documenti sono aggiornati, facilmente reperibili e coerenti tra loro. Le aree di miglioramento riguardano principalmente l'omogeneità grafica e la piena integrazione dei materiali all'interno del sito, così da rendere ancora più fluida la navigazione, e la necessità di completare la formalizzazione delle procedure dedicate agli studenti con bisogni speciali. Tuttavia, la direzione intrapresa è chiara e mostra un impegno costante verso la trasparenza, la qualità e la cura della comunicazione istituzionale.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.abav.it/incarichi-insegnamento-docenti-2023-2024/>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Le procedure di affidamento degli incarichi di docenza presso l'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" – sia per gli insegnamenti curricolari dei corsi di Diploma Triennali e Biennali, sia per le attività integrative – sono definite in stretta aderenza alla nostra natura di Istituzione legalmente riconosciuta a gestione privata. Esse coniugano l'efficienza organizzativa tipica della gestione privatistica con il rigoroso rispetto dei requisiti di qualità, trasparenza e oggettività richiesti dal sistema AFAM per garantire il valore legale dei titoli di studio rilasciati. Per quanto riguarda il personale già in organico, l'Istituzione procede preliminarmente alla ricognizione interna delle competenze e del carico didattico. L'affidamento di ore aggiuntive, insegnamenti complementari o attività extracurricolari (quali workshop, seminari e laboratori speciali) viene valutato d'intesa con gli organi di coordinamento didattico per assicurarne la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF), previa verifica della sostenibilità economica e della regolarità amministrativa da parte della Direzione Amministrativa. Qualora si renda necessario reclutare docenti esterni per coprire insegnamenti vacanti o apportare specifiche competenze di eccellenza, l'Accademia attiva procedure selettive pubbliche per titoli volte alla costituzione di apposite graduatorie di istituto, aventi validità triennale. La Segreteria assicura la massima trasparenza provvedendo alla pubblicazione formale dei bandi di selezione sul sito web istituzionale (www.abav.it). La valutazione delle candidature è affidata a una Commissione esaminatrice specificamente costituita con decreto del Direttore e composta da due docenti esperti della materia (o di discipline affini), oltre al Direttore stesso (o suo delegato) che la presiede. Al fine di garantire la massima oggettività e il merito, i candidati sono valutati sulla base della tabella dei titoli prevista dalla nota ministeriale MUR-AFAM (prot. 3154 del 9 giugno 2011), ripartendo il punteggio secondo criteri rigorosi: -Titoli di studio e di servizio: fino a un massimo di 30 punti; -Titoli artistici, culturali e professionali: fino a un massimo di 85 punti. In questo ambito, assume rilevanza la capacità di progettazione pedagogica del candidato: la Commissione valuta infatti anche il programma didattico sintetico dell'insegnamento (obbligatoriamente allegato alla domanda insieme al curriculum e al portfolio dei lavori), computandolo fino a un massimo di 10 punti all'interno dei titoli artistico-professionali. L'inclusione nell'elenco dei docenti idonei e assumibili richiede il conseguimento di un punteggio minimo pari a 24 punti nei titoli artistico-culturali e professionali. I contratti individuali di lavoro che ne conseguono, siano essi a tempo pieno o parziale a seconda delle necessità temporanee o di vacanza dell'organico, vengono formalizzati dalla Direzione Amministrativa. In linea con la nostra natura giuridica, tali contratti di diritto privato applicano le disposizioni del CCNL ANINSEI Confindustria, regolando puntualmente il monte ore assegnato, l'espletamento delle lezioni, la partecipazione agli organi collegiali e lo svolgimento delle sessioni di esame e di tesi. Nel caso di professionisti esterni di chiara fama, le collaborazioni e le attività professionali possono essere concordate e regolate individualmente nel rispetto della normativa vigente.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.abav.it/statuto-norme-e-regolamenti/>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” ha sviluppato un piano di formazione per il personale docente e non docente che assicura un aggiornamento costante, mirato e pienamente allineato alle esigenze dell'Istituzione e alle evoluzioni del settore AFAM. La programmazione formativa comprende sia percorsi specifici per le diverse aree disciplinari, sia attività trasversali che favoriscono una crescita professionale integrata, valorizzando competenze didattiche, organizzative e digitali. Il personale amministrativo partecipa regolarmente a iniziative di aggiornamento finalizzate al miglioramento della gestione delle attività accademiche e all'ottimizzazione dei servizi rivolti agli studenti. In questo ambito si inserisce anche la recente partecipazione della segreteria al programma nazionale “CyberSapere”, promosso dalla Direzione Generale del Personale, del Bilancio, dei Servizi Strumentali e della Comunicazione. La conclusione della terza campagna di phishing, che ha coinvolto il personale non docente delle Istituzioni AFAM, ha rappresentato un momento significativo di sensibilizzazione e rafforzamento delle competenze in materia di sicurezza informatica, contribuendo a consolidare una cultura organizzativa più consapevole e attenta alla protezione dei dati. Parallelamente, il personale docente è coinvolto in attività di aggiornamento dedicate all'innovazione didattica e metodologica, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi artistici, alle tecnologie digitali e alle pratiche laboratoriali contemporanee. Questi percorsi sostengono la qualità dell'insegnamento e favoriscono l'adozione di approcci sempre più efficaci e aggiornati. Nel complesso, il piano di formazione dell'Accademia risulta adeguato, ben strutturato e pienamente rispondente alle necessità di sviluppo professionale del personale docente e non docente. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole, riconoscendo l'impegno dell'Istituzione nel garantire percorsi formativi efficaci, aggiornati e coerenti con gli standard richiesti dal sistema AFAM.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo”, in quanto istituzione privata, non è tenuta a svolgere le indagini sul benessere organizzativo previste per le amministrazioni pubbliche. Tuttavia, l'Istituzione adotta un sistema interno di monitoraggio che consente di valutare in modo costante la qualità dell'ambiente di lavoro e il livello di soddisfazione del personale. Il benessere organizzativo viene osservato attraverso il confronto continuo tra docenti, responsabili di Area e coordinatori di corso, che svolgono un ruolo centrale nel raccogliere criticità, esigenze e proposte migliorative. La presentazione annuale dei programmi didattici e le relazioni sulle attività svolte nel triennio costituiscono ulteriori strumenti di monitoraggio, permettendo di valutare non solo l'andamento della didattica, ma anche il clima professionale e la qualità della collaborazione interna. Le relazioni dei docenti evidenziano un impegno costante nella progettazione e nell'erogazione dei corsi, con una particolare attenzione alla coerenza dei programmi e alla loro evoluzione in risposta alle esigenze degli studenti. Questo dialogo continuo favorisce un ambiente di lavoro collaborativo, nel quale eventuali criticità vengono individuate tempestivamente e affrontate attraverso interventi mirati. Pur non rientrando nelle procedure formali previste per le istituzioni pubbliche, il sistema di valutazione interna adottato dall'Accademia garantisce un controllo efficace sulla qualità della didattica, sulla funzionalità dei processi e sul benessere complessivo del personale, contribuendo a mantenere un clima organizzativo positivo e orientato al miglioramento continuo.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

L'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente dell'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” risulta coerente con la dimensione dell'Istituzione, con il numero degli iscritti e con la natura laboratoriale dell'offerta formativa. La dotazione dei docenti, articolata tra personale interno stabile e professionisti esterni selezionati tramite procedure pubbliche, permette di coprire in modo efficace gli insegnamenti dei corsi triennali e biennali, garantendo competenze aggiornate e una buona diversificazione dei profili disciplinari. Le procedure di reclutamento, basate su criteri oggettivi e trasparenti, assicurano qualità e continuità nella didattica. Il personale tecnico-amministrativo, pur numericamente contenuto, risulta adeguato alla struttura dell'Accademia e svolge un ruolo essenziale nel supporto ai servizi, nella gestione dei processi e nell'organizzazione delle attività didattiche. Le iniziative di formazione obbligatoria e di aggiornamento professionale, rivolte sia ai docenti sia al personale amministrativo, contribuiscono a mantenere competenze allineate alle esigenze operative e alle evoluzioni del settore AFAM. Nel complesso, la dotazione di personale appare proporzionata alla dimensione dell'Istituzione e consente di sostenere efficacemente l'offerta formativa e le attività laboratoriali. Le aree di miglioramento riguardano principalmente il possibile rafforzamento dell'area amministrativa, in relazione alla crescente digitalizzazione dei processi, e la strutturazione di percorsi formativi più sistematici per i docenti, così da consolidare ulteriormente la qualità dell'insegnamento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Le procedure adottate dall'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” per il reclutamento esterno e l'affidamento degli incarichi di docenza risultano complessivamente adeguate, trasparenti e coerenti con la natura dell'Istituzione e con gli standard richiesti dal sistema AFAM. L'Accademia combina la flessibilità organizzativa propria della gestione privatistica con il rispetto dei criteri di qualità e oggettività necessari a garantire la piena legittimità dei titoli rilasciati. Il reclutamento dei docenti esterni avviene tramite procedure pubbliche per titoli, con bandi regolarmente pubblicati sul sito istituzionale e valutazione delle candidature affidata a commissioni competenti. L'utilizzo della tabella ministeriale dei titoli assicura criteri di selezione chiari,

verificabili e uniformi, mentre la richiesta di un programma didattico sintetico consente di valutare anche la capacità progettuale dei candidati. La costituzione di graduatorie triennali garantisce continuità, ordine e tracciabilità nelle assegnazioni. Per il personale interno, la ricognizione preliminare delle competenze e del carico didattico permette di distribuire in modo equilibrato ore aggiuntive e incarichi extracurricolari, assicurando coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sostenibilità organizzativa. La Direzione Amministrativa verifica la regolarità dei contratti e la compatibilità economica, mentre gli organi didattici assicurano la coerenza disciplinare. Nel complesso, le procedure risultano proporzionate alla dimensione dell'Accademia, garantiscono qualità nella selezione dei docenti e assicurano un livello adeguato di trasparenza. Le aree di miglioramento riguardano principalmente la possibilità di rendere ancora più sistematica la pubblicazione degli esiti e di ampliare ulteriormente la comunicazione verso l'esterno, così da aumentare la partecipazione ai bandi e la visibilità delle procedure. L'ABAV mostra comunque un quadro solido, con processi di reclutamento chiari, controllabili e pienamente adeguati alle esigenze dell'offerta formativa.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il piano di formazione del personale docente e non docente dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" risulta complessivamente adeguato e proporzionato alle esigenze dell'Istituzione. Le attività obbligatorie (privacy, sicurezza, anticorruzione, codice di comportamento) vengono svolte regolarmente e garantiscono il rispetto degli adempimenti previsti. Il personale amministrativo partecipa a iniziative utili alla gestione quotidiana dei processi, inclusi i recenti percorsi sulla sicurezza informatica, che hanno rafforzato competenze ormai indispensabili. Per i docenti, l'aggiornamento è orientato soprattutto all'innovazione didattica e ai linguaggi artistici contemporanei, con iniziative che sostengono la qualità dell'insegnamento e la dimensione laboratoriale dei corsi. Il piano formativo è semplice ma funzionale: risponde ai bisogni reali dell'Accademia e mantiene un livello di aggiornamento coerente con la sua dimensione. Le aree di miglioramento riguardano principalmente la possibilità di rendere più sistematiche e programmate le attività rivolte ai docenti, così da garantire continuità nel tempo, e un ulteriore rafforzamento delle competenze digitali del personale amministrativo. Nel complesso, il piano è essenziale ma efficace, e sostiene in modo adeguato il funzionamento dell'Istituzione.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

diploma_supplement-modello_abav_2025.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

Dichiarazione-consegna-DiplomaSupplement.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo", attraverso il proprio Ufficio DSU, è costantemente impegnata nel garantire il diritto allo studio agli studenti iscritti, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Regione Lazio e delle possibilità previste dall'Amministrazione. Anche quest'anno l'Accademia ha provveduto a erogare borse di studio destinate sia agli studenti già frequentanti sia ai nuovi candidati ai corsi di Diploma Accademico di I livello, assicurando un sostegno economico mirato e coerente con le finalità istituzionali. Le borse di studio vengono assegnate su richiesta degli studenti e attribuite sulla base del merito, attraverso la valutazione delle candidature da parte di una commissione esaminatrice. Questo processo garantisce trasparenza, equità e un utilizzo corretto delle risorse destinate al diritto allo studio. Le borse possono prevedere sia coperture parziali sia coperture totali della retta, in funzione delle disponibilità annuali e delle necessità rilevate. Accanto al sostegno economico diretto, l'ABAV promuove interventi e servizi volti a migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti, favorendo la piena partecipazione alle attività didattiche e laboratoriali. Queste iniziative, coordinate tra diversi uffici interni, contribuiscono a rendere l'esperienza accademica più inclusiva e completa. Per

garantire la massima trasparenza, tutte le informazioni relative al diritto allo studio — bandi, graduatorie, modulistica e aggiornamenti — sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Accademia e rese disponibili anche presso l'Ufficio DSU, situato nella sede di Viterbo. Questo presidio informativo assicura un supporto costante agli studenti, accompagnandoli in ogni fase del percorso amministrativo e facilitando l'accesso alle opportunità offerte dall'Istituzione.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

https://www.abav.it/wp-content/uploads/2025/10/Regolamento_Riconoscimento_crediti_e_Debiti_Formativi_v3.pdf

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” gestisce la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso procedure strutturate che garantiscono un accompagnamento completo in tutte le fasi del percorso, dalla candidatura alla conclusione della mobilità. Le attività sono coordinate dall'Ufficio Erasmus, che assicura un supporto amministrativo, didattico e logistico continuo. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, l'ABAV supporterà gli studenti nella scelta delle sedi partner, nella predisposizione e approvazione del Learning Agreement, nella gestione delle pratiche amministrative e nella preparazione alla partenza. Durante il periodo all'estero, l'Ufficio Erasmus manterrà un contatto costante con gli studenti e con le istituzioni ospitanti, monitorando l'andamento delle attività formative e assicurando il pieno riconoscimento dei CFA conseguiti, in linea con i principi del programma Erasmus+. Gli esami e i crediti ottenuti in mobilità saranno infatti riconosciuti integralmente e inseriti nel curriculum accademico dello studente. La mobilità in entrata sarà gestita attraverso un sistema di accoglienza dedicato, che comprenderà: -supporto amministrativo nella compilazione della documentazione e nelle procedure di ammissione; -assistenza nella ricerca dell'alloggio, tramite contatti con strutture locali e reti informali; -orientamento iniziale sui servizi della città, trasporti, opportunità culturali e vita quotidiana; -supporto linguistico e accompagnamento all'inserimento didattico, con particolare attenzione ai metodi di lavoro, alla partecipazione ai laboratori e alla comprensione dei contenuti disciplinari. I docenti e i coordinatori di corso svolgeranno un ruolo attivo nell'accoglienza e nell'inserimento degli studenti provenienti da istituzioni partner, garantendo un percorso formativo coerente, inclusivo e culturalmente aperto. Nel complesso, l'ABAV si prepara a implementare un sistema di mobilità internazionale efficace, accogliente e pienamente allineato agli standard del programma Erasmus+, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e favorire lo scambio culturale tra studenti e docenti.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” mette a disposizione degli studenti un insieme articolato di servizi di orientamento, progettati per accompagnarli lungo tutto il percorso formativo: dall'ingresso in Accademia, allo svolgimento delle attività didattiche, fino alla conclusione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività sono coordinate dagli uffici competenti e dai referenti di corso, con un approccio personalizzato e attento alle esigenze individuali. Orientamento in ingresso: I servizi di orientamento in ingresso sono finalizzati a supportare i futuri studenti nella scelta consapevole del percorso formativo. L'Accademia organizzerà: -incontri informativi sulle caratteristiche dei corsi, sugli sbocchi professionali e sulle modalità di ammissione; -colloqui individuali con i referenti dei corsi per valutare attitudini, competenze e aspettative; -giornate di orientamento e open day, con visite ai laboratori e presentazione dei progetti realizzati dagli studenti; -supporto amministrativo nella fase di iscrizione e nella compilazione della documentazione richiesta. Queste attività permetteranno agli studenti di conoscere l'offerta formativa e di inserirsi gradualmente nella comunità accademica. Orientamento in itinere Durante il percorso di studi, l'ABAV offrirà servizi di orientamento volti a sostenere la continuità e la qualità dell'esperienza formativa. Tra le principali azioni previste: -tutorato didattico per supportare lo studio, la gestione dei carichi formativi e l'organizzazione del percorso; -colloqui periodici con i coordinatori di corso per monitorare l'andamento degli studi e individuare eventuali criticità; -orientamento alla mobilità internazionale, con informazioni su opportunità Erasmus+, procedure, scadenze e riconoscimento dei crediti; -supporto per studenti con bisogni educativi speciali, attraverso misure personalizzate e collaborazione con i docenti. Questi servizi favoriranno un percorso formativo coerente, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze. Orientamento in uscita e tirocini L'orientamento in uscita

accompagnerà gli studenti nella transizione verso il mondo del lavoro e delle professioni creative. L'Accademia prevede di attivare: -servizi di accompagnamento ai tirocini curricolari, con individuazione delle strutture ospitanti, stipula delle convenzioni e monitoraggio delle attività; -incontri con professionisti, aziende, enti culturali e istituzioni artistiche, per favorire il contatto diretto con il settore; -laboratori di orientamento al lavoro, dedicati alla redazione del portfolio, del curriculum artistico e alla preparazione ai colloqui; -informazioni su percorsi di studio post-diploma, master, specializzazioni e programmi internazionali. Queste attività saranno finalizzate a valorizzare le competenze acquisite e a facilitare l'ingresso degli studenti nel sistema professionale e culturale di riferimento.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://www.abav.it/modulistica-studenti/>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" prevede di attivare un sistema organico di servizi dedicati agli studenti con esigenze speciali, comprendendo coloro che presentano disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento o difficoltà psico-fisiche. L'obiettivo sarà garantire un ambiente formativo inclusivo e accessibile, capace di rispondere in modo adeguato alle diverse necessità, anche in relazione alle discipline pratiche e performative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Accademia. All'ingresso, ogni studente sarà accolto attraverso un colloquio individuale volto a rilevare i bisogni specifici e a definire un percorso personalizzato. Sulla base della documentazione presentata, verrà predisposto un piano di supporto che sarà condiviso con i docenti e aggiornato nel corso dell'anno accademico. L'Accademia garantirà misure compensative e dispensative adeguate, come tempi aggiuntivi nelle prove, strumenti digitali di supporto e modalità di verifica adatte, sempre nel rispetto degli obiettivi formativi. Particolare attenzione sarà riservata alle attività laboratoriali e performative, che richiedono spesso movimenti, manipolazione di materiali o l'uso di attrezzature specifiche. In questi contesti, l'Accademia predisporrà postazioni di lavoro adatte, strumenti ergonomici, supporti tecnologici e, quando necessario, un affiancamento operativo che permetta allo studente di partecipare pienamente alle attività. Qualora alcune condizioni fisiche non consentissero lo svolgimento di determinate esercitazioni, saranno individuate soluzioni alternative che mantengano la coerenza con gli obiettivi didattici. L'istituzione attiverà inoltre un servizio di ascolto e supporto psicologico, rivolto agli studenti che manifestano difficoltà emotive o situazioni di stress che possono incidere sul percorso accademico. Tale servizio offrirà momenti di confronto individuale e orientamento verso strutture specializzate presenti sul territorio. Nel suo complesso, il sistema di supporto sarà orientato a garantire pari opportunità di accesso e partecipazione alla vita accademica, promuovendo un ambiente inclusivo, attento e rispettoso delle diversità.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.abav.it/statuto-norme-e-regolamenti/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

AB26_4025_osservazioni_o_proposte_sull'adeguatezza_dei_Servizi_previsti_(1).pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" offre un sistema di servizi agli studenti complessivamente adeguato, coerente con le norme vigenti e capace di sostenere in modo efficace il percorso formativo. Le azioni dedicate al diritto allo studio risultano strutturate e trasparenti: le borse di studio vengono assegnate sulla base del merito e delle disponibilità annuali, con procedure chiare e pubblicazione costante di bandi e graduatorie. Le modalità di riconoscimento dei CFA in ingresso sono disciplinate da un regolamento ufficiale e da modulistica dedicata, che garantiscono uniformità e chiarezza nelle valutazioni. La gestione della mobilità internazionale, sia in entrata sia in uscita, è organizzata attraverso procedure precise e un accompagnamento continuo: dalla scelta delle sedi partner alla predisposizione del Learning Agreement, fino al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero. L'accoglienza degli studenti incoming comprende supporto amministrativo, logistico, linguistico e culturale. I servizi di orientamento coprono tutte le fasi del percorso accademico: ingresso, itinere e uscita. Sono previsti incontri informativi, tutorato, monitoraggio dei percorsi, sostegno alla mobilità, accompagnamento ai tirocini e attività di preparazione al mondo del lavoro. Per gli studenti con esigenze speciali è attivo un sistema organico di supporto, che include piani personalizzati, misure compensative e dispensative, adattamenti nelle attività laboratoriali e un servizio di ascolto psicologico. Infine, il rilascio del Diploma Supplement è garantito attraverso l'adozione del modello previsto dalla normativa e una dichiarazione formale del Legale Rappresentante che assicura la consegna a tutti gli studenti. Nel complesso, i servizi risultano adeguati, inclusivi e orientati alla qualità dell'esperienza formativa, con un'attenzione costante alla trasparenza, all'accessibilità e alla partecipazione degli studenti.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

planimetrie_abav.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

AB26-3669_Dichiarazione_certificazioni.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

AB25-2500_Nomina_RSPP.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Risorse edilizie L'Accademia mette a disposizione degli studenti un insieme articolato di aule specialistiche e laboratori progettati per sostenere le esigenze dei diversi corsi accademici. Gli ambienti sono organizzati per garantire funzionalità, sicurezza e qualità didattica, grazie a interventi mirati su isolamento acustico, assorbimento sonoro, areazione naturale e meccanica, illuminazione calibrata e ergonomia delle postazioni. Laboratori e spazi specialistici Laboratorio di grafica — Dotato di postazioni digitali aggiornate, software professionali e sistemi di illuminazione controllata per attività di progettazione visiva. Laboratorio di informatica — Postazioni multimediali, rete potenziata, software dedicati ai corsi di grafica, fotografia e progettazione. Laboratorio di tecniche di confezione e modellistica per la moda — Tavoli da taglio, manichini, macchine da cucire professionali, strumenti per la modellistica e adeguata ventilazione. Laboratorio di progettazione moda — Spazio dedicato allo sviluppo creativo, con postazioni per disegno, moodboard, ricerca materiali e prototipazione. Laboratorio di grafica d'arte e incisione — Torchi, strumenti per calcografia e xilografia, sistemi di aspirazione e illuminazione specifica. Sala posa / studio fotografico — Fondali, luci professionali, attrezzature per shooting e still life, controllo acustico e areazione adeguata. Laboratorio di pittura — Cavalletti, luci naturali e artificiali calibrate, spazi ampi per lavori di grande formato e sistemi di aerazione per materiali pittorici. Laboratorio di scultura — Ampi spazi per lavorazioni tridimensionali, strumenti dedicati, areazione potenziata e dispositivi di sicurezza. Laboratorio di restauro — Banchi attrezzati, illuminazione specifica, sistemi di aspirazione e strumenti per interventi conservativi. Sala cinema — Spazio dedicato a proiezioni, esercitazioni audiovisive, analisi filmica e presentazioni, dotato di impianto audio-video professionale. Aule per la didattica teorica Le aule sono dotate di videoproiettori, schermi, impianti audio, sedute ergonomiche e sistemi di isolamento acustico che garantiscono una fruizione ottimale delle lezioni. Aula Magna Uno spazio ampio e modulabile, utilizzato per conferenze, convegni, mostre, presentazioni e lectio magistralis, dotato di impianti professionali e sistemi di controllo acustico.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" opera in un'unica sede, nella quale sono state adottate misure strutturali e organizzative volte a garantire la piena accessibilità degli spazi a tutte le persone, incluse quelle con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Gli ambienti sono progettati per assicurare autonomia, sicurezza e fruibilità delle attività didattiche, laboratoriali e amministrative. Accessibilità degli ambienti La sede è dotata di: -Rampa di accesso conforme alla normativa, che consente un ingresso agevole agli utenti con mobilità ridotta. - Percorsi interni privi di barriere, con corridoi ampi e porte adeguate al passaggio di ausili. -Ascensore accessibile che collega i diversi piani e permette il raggiungimento di aule, laboratori e uffici. -Servizi igienici accessibili situati nelle aree principali della sede. Visitabilità degli spazi Tutti gli utenti possono accedere: -agli spazi didattici (aule, laboratori, sala posa, sala cinema, aula magna); -agli uffici amministrativi e agli spazi di relazione; -ad almeno un servizio igienico accessibile all'interno della sede. Adattabilità degli ambienti Gli spazi sono predisposti per essere modificabili nel tempo con interventi a costi contenuti, così da rispondere a nuove esigenze didattiche o a specifiche necessità degli utenti. Ciò riguarda in particolare: -Laboratori specialistici, aggiornabili nelle dotazioni tecniche; -Aule modulari, riconfigurabili per diverse modalità di lezione; -Spazi comuni, facilmente riorganizzabili per eventi e attività istituzionali.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" dispone di una dotazione strumentale articolata e coerente con le esigenze dei corsi accademici, comprendente attrezzature laboratoriali, macchinari specialistici, postazioni informatiche, software professionali e connessioni di rete adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e progettuali. Laboratori e attrezzature specialistiche La sede è dotata di: -Laboratorio di Graphic Design, coincidente con l'aula di grafica, dotato di 15 workstation Mac di ultima generazione, monitor professionali e software Adobe Creative Cloud. -Laboratorio di informatica con 15 postazioni PC ad alte prestazioni, utilizzato anche per Autocad, Scenografia e progettazione digitale avanzata. -Laboratorio di stampa 3D con due stampanti a filo ed una a resina per prototipazione e modellazione. -Plotter professionale per stampe di grande formato utili a grafica, scenografia e progettazione. -Laboratorio di tecniche di confezione e modellistica con macchine da cucire, tagliacuci, manichini e tavoli da taglio. -Laboratorio di progettazione moda con postazioni per disegno, ricerca materiali e sviluppo creativo. -Laboratorio di grafica d'arte e incisione con 3 torchi calcografici e strumenti dedicati e 1 torchio di litografia. -Sala posa / studio fotografico con luci professionali, fondali e attrezzature fotografiche. -Laboratorio di pittura con cavalletti, luci calibrate e materiali dedicati. -Laboratorio di scultura con strumenti manuali e attrezzature per modellazione tridimensionale. -Laboratorio di restauro con banchi attrezzati, lampade specifiche e sistemi di aspirazione. -Sala cinema con impianto audio-video professionale. Dotazione informatica e software La sede dispone di: Postazioni PC nei laboratori e negli spazi didattici. Workstation Mac per graphic design e multimedia. Software professionali per grafica, fotografia, video editing, modellazione 3D, progettazione moda e scenografia. Connessione Wi-Fi stabile e disponibile in tutta la sede. Stampanti, scanner e plotter per attività progettuali e laboratoriali. Stato di manutenzione La dotazione strumentale è mantenuta in buono stato operativo grazie a: Controlli periodici delle attrezzature e dei macchinari; Manutenzione ordinaria programmata; Interventi straordinari in caso di guasti o necessità specifiche. Procedure di aggiornamento L'Istituzione adotta procedure finalizzate al costante aggiornamento della dotazione, tra cui: Rinnovo periodico delle postazioni informatiche; Aggiornamento dei software tramite licenze regolari; Acquisto di nuove attrezzature in relazione all'evoluzione dei corsi; Verifica annuale delle dotazioni da parte dei responsabili di laboratorio.

Allegare elenco (inventario)

Inventario_aggiornato.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

AB26_4026_osservazioni_o_proposte__studio_autonomo_degli_studenti_o_per_attivi.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le strutture e gli spazi dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" risultano complessivamente adeguati e coerenti con l'offerta formativa e con il numero degli studenti attualmente iscritti. L'istituzione opera in un'unica sede, organizzata in modo da garantire funzionalità, sicurezza e piena accessibilità. Le aule e i laboratori dedicati alle attività didattiche sono progettati per rispondere alle esigenze specifiche delle discipline artistiche, con interventi mirati su isolamento acustico, assorbimento sonoro, illuminazione calibrata, aerazione naturale e meccanica, ergonomia delle postazioni e dotazioni tecniche aggiornate. I laboratori specialistici — grafica, informatica, tecniche di confezione e modellistica, progettazione moda, grafica d'arte e incisione, sala posa fotografica, pittura, scultura, restauro e sala cinema — offrono ambienti attrezzati e diversificati, che permettono agli studenti di svolgere attività progettuali e sperimentali in condizioni adeguate. Le aule teoriche sono dotate di videoproiettori, impianti audio e sedute ergonomiche, mentre l'Aula Magna rappresenta uno spazio modulabile per conferenze, presentazioni e attività istituzionali. La sede è pienamente accessibile grazie alla presenza di una rampa conforme alla normativa, percorsi privi di barriere, un ascensore accessibile e servizi igienici dedicati. Tutti gli ambienti principali — aule, laboratori, uffici e spazi comuni — sono visitabili e fruibili da persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Gli spazi sono inoltre predisposti per essere adattati nel tempo, con interventi a costi contenuti, così da rispondere all'evoluzione dei corsi e alle esigenze degli utenti. La dotazione strumentale è ampia e aggiornata: workstation Mac e PC, software professionali, attrezzature laboratoriali specifiche, stampanti 3D, plotter, impianti audio-video e connessione Wi-Fi stabile in tutta la sede. Le attrezzature sono mantenute in buono stato grazie a controlli periodici, manutenzione programmata e aggiornamenti regolari delle postazioni informatiche e dei software. L'inventario aggiornato conferma la presenza di una dotazione coerente con le attività previste dai corsi accademici. Le osservazioni della Consulta degli Studenti evidenziano la funzionalità generale degli spazi e suggeriscono alcune aree di miglioramento, in particolare l'ampliamento degli ambienti dedicati allo studio autonomo e alla progettazione condivisa, oltre alla creazione di spazi di aggregazione che favoriscano la vita accademica. Nel complesso, le risorse edilizie e strumentali dell'Accademia sostengono efficacemente le attività didattiche, laboratoriali e progettuali, garantendo un ambiente di studio adeguato, sicuro e accessibile. L'istituzione dispone di margini di sviluppo che potranno essere valorizzati progressivamente, soprattutto in relazione all'evoluzione dell'offerta formativa e alla crescita della comunità studentesca.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La dotazione strumentale dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" risulta complessivamente adeguata, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, rispetto ai corsi attivi e al numero degli studenti. L'istituzione dispone di attrezzature diversificate e coerenti con le esigenze delle discipline artistiche, progettuali e multimediali, garantendo agli studenti la possibilità di svolgere attività laboratoriali, sperimentali e digitali in condizioni idonee. I laboratori specialistici sono dotati di macchinari e strumenti aggiornati: workstation Mac e PC ad alte prestazioni, software professionali per grafica, fotografia, video editing, modellazione 3D, progettazione moda e scenografia, stampanti 3D a filo e a resina, plotter di grande formato, torchi calcografici e litografici, attrezzature fotografiche, macchine da cucire e strumenti per la modellistica, banchi attrezzati per il restauro, impianti audio-video per la sala cinema. Questa varietà di dotazioni consente di coprire l'intero spettro delle attività previste dai corsi accademici, offrendo agli studenti strumenti adeguati per la pratica artistica e progettuale. La qualità delle attrezzature è sostenuta da procedure di manutenzione regolari: controlli periodici, manutenzione ordinaria programmata e interventi straordinari in caso di necessità. L'istituzione adotta inoltre procedure di aggiornamento che prevedono il rinnovo delle postazioni informatiche, l'aggiornamento delle licenze software e l'acquisto di nuove attrezzature in relazione all'evoluzione dei corsi e delle tecnologie. La connessione Wi-Fi stabile e diffusa in tutta la sede contribuisce ulteriormente alla funzionalità complessiva degli ambienti. Le osservazioni della Consulta degli Studenti confermano la buona disponibilità di strumenti e attrezzature, evidenziando tuttavia l'opportunità di ampliare ulteriormente alcune dotazioni, soprattutto in relazione alla crescita dei corsi e all'aumento delle attività progettuali. In particolare, emerge l'interesse per un incremento delle postazioni dedicate allo studio autonomo e alla progettazione condivisa, oltre a un potenziamento delle attrezzature digitali e multimediali. Nel complesso, la dotazione strumentale dell'Accademia sostiene efficacemente l'offerta formativa e garantisce agli studenti un ambiente attrezzato, aggiornato e funzionale. Le procedure di manutenzione e aggiornamento assicurano continuità operativa e qualità nel tempo, mentre le aree di miglioramento individuate rappresentano opportunità di sviluppo coerenti con la crescita dell'istituzione.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Il patrimonio bibliotecario e documentale dell'Accademia continua a rappresentare un elemento fondamentale a supporto della didattica, della ricerca e delle attività laboratoriali. La biblioteca dispone attualmente di oltre 2.500 volumi, comprendenti monografie specialistiche, cataloghi di mostre, saggi teorici, manuali tecnici e testi di riferimento nelle discipline artistiche, progettuali e pedagogiche. A questi si aggiunge un nucleo significativo di oltre 1.200 tesi di diploma, corredate da abstract digitali e consultabili in sede, che costituiscono una risorsa preziosa per la memoria istituzionale e per la ricerca interna. Il patrimonio include inoltre materiali multimediali, documentari, risorse fotografiche e contenuti digitali utili alla didattica e alla progettazione artistica. Una parte rilevante della collezione è dedicata alle discipline del Design della Moda, settore che ha visto un incremento mirato delle acquisizioni nell'ultimo anno, con l'inserimento di nuovi testi tecnici e manuali aggiornati. La biblioteca non è attualmente presente in un sistema OPAC pubblico; tuttavia, l'intero patrimonio è organizzato e reso accessibile tramite un sistema gestionale interno di catalogazione, consultabile dalle postazioni informatiche dedicate. Il gestionale viene aggiornato con continuità, includendo sia le nuove acquisizioni sia la revisione dei record preesistenti, così da garantire una descrizione coerente e una consultazione efficace. Accanto alle risorse cartacee, l'Accademia mette a disposizione degli studenti un insieme di piattaforme digitali che ampliano le possibilità di consultazione. Tra queste, MLOL Scuola offre e-book, riviste e contenuti multimediali italiani; LiberLiber consente l'accesso a testi storici e opere fuori diritti; mentre Scribd viene utilizzato come risorsa integrativa per materiali non più disponibili in commercio o manuali fuori catalogo. Completano l'offerta gli abbonamenti digitali a riviste italiane di settore, che garantiscono un aggiornamento costante sulle tendenze dell'arte contemporanea, della critica, del design e della moda. L'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente riguarda in particolare i volumi dedicati al settore Moda e l'ampliamento delle risorse digitali disponibili tramite piattaforme esterne. Le strategie di valorizzazione del patrimonio includono l'aggiornamento continuo delle collezioni, la revisione dei record catalografici, la promozione delle nuove acquisizioni e l'integrazione progressiva di risorse digitali per favorire modalità di studio flessibili e inclusive.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

La biblioteca dell'Accademia utilizza un sistema gestionale interno di catalogazione, che consente di organizzare e rendere accessibili in modo strutturato tutte le risorse bibliografiche e documentali. Il gestionale viene aggiornato con continuità: tutti i nuovi volumi acquisiti vengono inseriti tempestivamente, mentre il patrimonio pregresso è oggetto di una progressiva revisione e uniformazione dei record, così da garantire descrizioni più complete e una consultazione più efficace. Attraverso questo sistema gli studenti possono visualizzare titoli, collocazioni e abstract direttamente dalle postazioni informatiche presenti in biblioteca, orientandosi con facilità tra le diverse tipologie di materiali. L'accesso al catalogo avviene infatti tramite 4 postazioni informatiche dedicate portatili, collocate negli spazi della biblioteca, che permettono la consultazione autonoma del gestionale e delle risorse digitali. A queste si affiancano i punti di accesso Wi-Fi presenti nell'Accademia, che consentono agli studenti di utilizzare i propri dispositivi personali per la ricerca bibliografica e per accedere alle piattaforme digitali messe a disposizione dall'istituzione. A supporto della consultazione, la biblioteca integra inoltre diverse risorse online: la piattaforma MLOL Scuola, che offre e-book, riviste e contenuti multimediali; la biblioteca digitale LiberLiber, utile per testi storici e fuori diritti; e la piattaforma Scribd, impiegata per reperire materiali non più disponibili in commercio o manuali fuori catalogo. Completano l'offerta gli abbonamenti digitali a riviste italiane di settore, che garantiscono un aggiornamento costante sulle tendenze dell'arte contemporanea, della critica, del design e della moda. L'insieme di questi strumenti — catalogo gestionale interno, postazioni informatiche, accesso Wi-Fi e piattaforme digitali — assicura un modello di accessibilità ampio e flessibile, che valorizza sia il patrimonio fisico sia quello digitale e risponde in modo efficace alle esigenze della comunità accademica.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

L'accesso al patrimonio bibliotecario e documentale dell'Accademia avviene attraverso una combinazione di strumenti interni e piattaforme digitali esterne, selezionate per garantire agli studenti un supporto ampio e diversificato alla ricerca e allo studio. Il catalogo principale è gestito tramite un sistema gestionale interno di catalogazione, consultabile direttamente dalle postazioni informatiche presenti in biblioteca. Attraverso questo strumento gli studenti possono visualizzare titoli, collocazioni e abstract dei volumi disponibili, orientandosi con facilità tra le diverse tipologie di materiali. Accanto al catalogo interno, l'Accademia mette a disposizione una serie di risorse digitali che ampliano le possibilità di consultazione. Tra queste, MLOL Scuola rappresenta la piattaforma italiana di riferimento per l'accesso a e-book, riviste e contenuti multimediali, utilizzata come supporto alla didattica e alla ricerca. La piattaforma è accessibile tramite credenziali fornite dall'istituzione e consultabile al link: <https://www.medialibrary.it/>. A questa si affianca LiberLiber, una biblioteca digitale italiana che offre un ampio repertorio di testi fuori diritti, classici della letteratura e saggi utili per la ricerca storica e teorica. La piattaforma è liberamente accessibile al link: <https://www.liberliber.it/>. Per la consultazione di materiali non più disponibili in commercio, manuali fuori catalogo e testi integrativi, l'Accademia utilizza inoltre la piattaforma Scribd, che consente l'accesso a una vasta raccolta di libri digitali, documenti e risorse di approfondimento. La piattaforma è consultabile al link: <https://it.scribd.com/home>. Completano l'offerta documentale gli abbonamenti digitali a riviste italiane di settore, che permettono agli studenti di rimanere aggiornati sulle tendenze dell'arte contemporanea, della critica, della moda e del design. Le riviste sono accessibili tramite i rispettivi portali editoriali e consultabili dalle postazioni informatiche dell'Accademia. L'integrazione tra catalogo gestionale interno, piattaforme digitali e abbonamenti a riviste specialistiche garantisce un modello di

accesso articolato e flessibile, che valorizza sia il patrimonio fisico sia quello digitale, offrendo agli studenti un ambiente di studio moderno, inclusivo e pienamente rispondente alle esigenze della formazione artistica contemporanea.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

Relazione_sintetica_del_responsabile_della_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Il patrimonio culturale dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" comprende un insieme eterogeneo di materiali che documentano la storia dell'Istituzione e le attività artistiche sviluppate negli anni. Tra questi rientrano le riproduzioni di busti e i calchi della gipsoteca, utilizzati sia a fini didattici sia come testimonianza delle pratiche tradizionali di studio del modello. Le opere sono conservate in buono stato, custodite in ambienti idonei e protette da luce diretta e manipolazione non controllata. Fa parte del patrimonio anche una collezione di riproduzioni di abiti storici in scala 1:4, realizzata per attività laboratoriali e per lo studio delle tecniche sartoriali e dei costumi d'epoca. La collezione è conservata in armadi dedicati, con attenzione alla protezione dei materiali tessili e alla loro corretta archiviazione. Accanto a questi nuclei, l'Istituzione conserva elaborati progettuali, materiali grafici e documentari prodotti da studenti e docenti, che costituiscono un archivio significativo della ricerca artistica interna. Lo stato di conservazione complessivo è buono, grazie alla cura del personale e alla collocazione in spazi adeguati. Le strategie di valorizzazione attualmente adottate si articolano lungo tre direttrici principali: -documentazione e archiviazione — attraverso la catalogazione progressiva dei materiali e la loro organizzazione in archivi consultabili; -attività espositive — mediante la presentazione di opere, calchi e riproduzioni in occasione di mostre interne, eventi istituzionali e giornate dedicate alla didattica; -integrazione nella didattica — utilizzando busti, calchi e riproduzioni come strumenti di studio nei corsi di disegno, modellazione, costume e storia dell'arte. Queste azioni contribuiscono a mantenere vivo il patrimonio culturale dell'Accademia, favorendone una fruizione consapevole e un utilizzo didattico coerente con le esigenze formative della comunità studentesca.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Il patrimonio culturale dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" comprende un insieme di materiali didattici e collezioni storiche utilizzate nei percorsi formativi. Tra questi rientrano le riproduzioni di busti, i calchi della gipsoteca, nonché una collezione di riproduzioni di abiti storici in scala 1:4, impiegati nei corsi di disegno, modellazione, costume e storia dell'arte. Al momento non è disponibile un catalogo online del patrimonio culturale e non sono presenti link dedicati sul sito istituzionale. La consultazione avviene quindi in presenza, su richiesta, attraverso il personale incaricato, che fornisce supporto per l'accesso ai materiali e per l'orientamento tra le collezioni. I beni sono conservati in spazi idonei e protetti, con particolare attenzione alla tutela dei materiali più delicati.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

https://www.abav.it/regolamento_biblioteca_v2/

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

https://www.abav.it/wp-content/uploads/2026/02/Regolamento_collaborazioni_studenti_v2.pdf

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

AB26-4023__OSSERVAZIONI_BIBLIOTECA.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le risorse bibliotecarie e documentali dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" risultano complessivamente adeguate e coerenti con le esigenze dell'offerta formativa e con il numero degli studenti. La biblioteca dispone di un patrimonio consistente, articolato e in crescita: oltre 2.500 volumi tra monografie, cataloghi, saggi teorici e manuali tecnici, cui si aggiunge un nucleo molto rilevante di più di 1.200 tesi di diploma, corredate da abstract digitali e consultabili in sede. Questo insieme costituisce una base solida per la didattica, la ricerca interna e la memoria istituzionale. La collezione mostra una buona articolazione disciplinare, con un incremento mirato nell'area del Design della Moda, che riflette l'evoluzione dell'offerta formativa. Accanto alle

risorse cartacee, l'Accademia integra un sistema di consultazione digitale che amplia significativamente le possibilità di studio: MLOL Scuola per e-book e riviste, LiberLiber per testi storici e fuori diritti, Scribd per materiali non più disponibili in commercio, oltre agli abbonamenti digitali a riviste italiane di settore. Questa combinazione di risorse fisiche e digitali consente agli studenti di accedere a contenuti aggiornati e diversificati, favorendo modalità di studio flessibili e inclusive. La catalogazione è gestita tramite un sistema gestionale interno, costantemente aggiornato e consultabile da quattro postazioni informatiche dedicate presenti in biblioteca. L'accesso è ulteriormente facilitato dalla rete Wi-Fi diffusa in tutta la sede, che permette agli studenti di utilizzare i propri dispositivi personali per la ricerca bibliografica e la consultazione delle piattaforme digitali. Sebbene la biblioteca non sia ancora integrata in un OPAC pubblico, il gestionale interno garantisce un livello di organizzazione e accessibilità adeguato alle esigenze attuali. Il patrimonio culturale dell'Accademia comprende inoltre materiali storici e didattici di rilievo: busti e calchi della gipsoteca, riproduzioni di abiti storici in scala 1:4, elaborati progettuali e materiali grafici prodotti negli anni da studenti e docenti. Lo stato di conservazione è buono e le strategie di valorizzazione includono attività espositive, integrazione nella didattica e progressiva catalogazione dei materiali. La consultazione avviene in presenza, con il supporto del personale incaricato. Nel complesso, le risorse bibliotecarie, documentali e culturali dell'Accademia sostengono efficacemente la formazione artistica e progettuale, offrendo un patrimonio ricco, accessibile e in crescita. Le aree di miglioramento riguardano principalmente l'integrazione in sistemi OPAC pubblici, l'ampliamento delle collezioni digitali e la creazione di spazi dedicati alla consultazione e allo studio autonomo. Si tratta di sviluppi coerenti con la direzione intrapresa dall'Istituzione e con le esigenze di una comunità accademica in espansione

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le modalità adottate dall'Accademia per l'acquisizione, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio bibliotecario e culturale risultano complessivamente adeguate e coerenti con le esigenze dell'offerta formativa. Le acquisizioni avvengono in modo mirato, con incrementi significativi nelle aree disciplinari in crescita, in particolare nel settore Moda. La catalogazione è gestita tramite un sistema gestionale interno costantemente aggiornato, che consente una consultazione ordinata e accessibile, anche se non ancora integrata in un OPAC pubblico. La digitalizzazione è presente attraverso abstract digitali delle tesi e l'uso di piattaforme esterne (MLOL Scuola, LiberLiber, Scribd), che ampliano la disponibilità di contenuti e favoriscono modalità di studio flessibili. L'accesso è facilitato da postazioni informatiche dedicate e dalla rete Wi-Fi diffusa in tutta la sede. Il patrimonio culturale — busti e calchi della gipsoteca, riproduzioni di abiti storici, materiali grafici e progettuali — è conservato in buono stato e valorizzato tramite attività espositive, integrazione nella didattica e progressiva catalogazione. La consultazione avviene in presenza, con il supporto del personale incaricato. Nel complesso, il sistema di gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario e culturale è funzionale e adeguato, con margini di sviluppo legati soprattutto alla digitalizzazione progressiva e all'integrazione in sistemi di catalogazione pubblici.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I servizi dedicati all'accesso alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" risultano complessivamente adeguati e coerenti con le esigenze della comunità studentesca. La biblioteca offre un patrimonio articolato, composto da oltre 2.500 volumi, più di 1.200 tesi di diploma con abstract digitali, materiali multimediali e risorse fotografiche, che costituiscono un supporto significativo alla didattica e alla ricerca. L'accessibilità alle risorse è garantita attraverso un sistema gestionale interno di catalogazione, consultabile da postazioni informatiche dedicate e supportato dalla rete Wi-Fi diffusa in tutta la sede. Sebbene la biblioteca non sia ancora integrata in un OPAC pubblico, il gestionale interno consente una consultazione ordinata e immediata dei materiali disponibili. L'Accademia integra inoltre diverse piattaforme digitali — MLOL Scuola, LiberLiber, Scribd — che ampliano l'offerta documentale e permettono agli studenti di accedere a contenuti aggiornati, testi storici e materiali non più reperibili sul mercato. Il patrimonio culturale dell'Istituzione, composto da busti e calchi della gipsoteca, riproduzioni di abiti storici e materiali progettuali prodotti negli anni, è conservato in buono stato e reso accessibile attraverso consultazione in presenza, attività espositive e integrazione nella didattica. Questi beni contribuiscono a creare un contesto formativo ricco e coerente con le discipline artistiche. Nel complesso, i servizi disponibili garantiscono un buon livello di accessibilità, sia fisica sia digitale, e sostengono efficacemente le attività di studio e ricerca. Le aree di miglioramento riguardano principalmente l'integrazione del catalogo in sistemi OPAC pubblici, l'ampliamento delle risorse digitali e la progressiva digitalizzazione del patrimonio culturale, che rappresentano opportunità di sviluppo coerenti con la crescita dell'Istituzione.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" sta attraversando una fase di forte consolidamento della propria dimensione internazionale, lavorando parallelamente su più fronti per costruire una cultura della mobilità e ampliare le opportunità di collaborazione con istituzioni europee di alto profilo. In questo momento, l'Istituzione sta investendo energie significative nella promozione interna della mobilità, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti, informarli sulle opportunità offerte dal Programma Erasmus+ e accompagnarli nella scelta di un percorso formativo all'estero. Attraverso incontri dedicati, attività di orientamento e una comunicazione più capillare, l'Accademia sta cercando di convincere i ragazzi a partire, mostrando loro il valore accademico, professionale e umano di un'esperienza internazionale. Parallelamente, l'Accademia sta lavorando all'ampliamento della propria rete di partner, avviando contatti e negoziando accordi con alcune tra le più importanti accademie e università d'arte europee. L'obiettivo è costruire una rete internazionale solida e qualificata, capace di offrire agli studenti destinazioni di alto livello e percorsi formativi coerenti con le specificità dell'Istituzione. In questo processo, l'adozione dell'EWP Dashboard rappresenta uno strumento essenziale, poiché consente di gestire e firmare digitalmente le convenzioni Erasmus+ in modo rapido, trasparente e pienamente conforme agli standard europei. Sul piano finanziario, l'Accademia sta predisponendo la documentazione necessaria per accedere ai fondi Erasmus+, in linea con la programmazione europea che prevede due finestre di candidatura annuali. In questo quadro, la strategia dell'Accademia combina promozione culturale, innovazione digitale e costruzione di relazioni internazionali qualificate, con l'obiettivo di rendere la mobilità un elemento strutturale dell'esperienza formativa e di posizionare l'Istituzione in modo sempre più riconoscibile nel panorama europeo dell'arte e dell'alta formazione.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

La gestione della mobilità internazionale all'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" si basa sulle disposizioni contenute nel bando Erasmus+, che definisce in modo chiaro l'oggetto, le finalità e le attività ammissibili. Il bando stabilisce che gli studenti possono partecipare a periodi di studio presso istituzioni partner con cui l'ABAV ha attivato un accordo bilaterale, svolgere attività di ricerca per la tesi o partecipare a forme di mobilità combinata che integrano studio e tirocinio curriculare. Queste indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per l'organizzazione e la gestione dei flussi di mobilità. L'Accademia accompagna gli studenti in tutte le fasi del percorso, dalla candidatura alla scelta della destinazione, fino alla definizione del Learning Agreement e al riconoscimento dei crediti. In questa fase, l'Istituzione sta lavorando attivamente per promuovere la mobilità tra gli studenti, attraverso incontri informativi, attività di sensibilizzazione e una comunicazione più capillare sulle opportunità offerte dal Programma Erasmus+. L'obiettivo è costruire una cultura della mobilità e incoraggiare gli studenti a vivere un'esperienza formativa all'estero. La gestione amministrativa delle mobilità è supportata dall'utilizzo dell'EWP Dashboard, la piattaforma ufficiale della Commissione Europea che l'Accademia impiega per la preparazione, la negoziazione e la firma digitale delle convenzioni Erasmus+. Questo strumento consente di operare in un ambiente digitale sicuro e tracciabile, semplificando le procedure e garantendo un dialogo più rapido con le istituzioni partner. Parallelamente, l'ABAV sta ampliando la propria rete internazionale, avviando contatti e negoziando accordi con accademie e università d'arte europee di alto profilo, così da offrire agli studenti destinazioni qualificate e coerenti con l'identità artistica dell'Istituzione. La mobilità dei docenti e dello staff viene gestita con modalità analoghe, attraverso un supporto amministrativo dedicato che assiste il personale nella definizione delle attività di insegnamento o formazione, nella compilazione della documentazione richiesta e nella gestione delle procedure previste dal Programma Erasmus+. L'Accademia considera la partecipazione del personale alle attività di mobilità uno strumento essenziale per l'aggiornamento professionale, lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento delle relazioni con le istituzioni partner. Poiché l'accesso ai finanziamenti Erasmus+ è subordinato alla sottoscrizione dell'accordo finanziario con l'Agenzia Nazionale INDIRE — prevista nella prossima finestra utile di settembre — l'Accademia sta attualmente concentrando i propri sforzi sulla costruzione della rete di partenariati, sulla promozione interna e sulla piena digitalizzazione delle procedure, così da essere pronta ad attivare le mobilità non appena sarà possibile accedere ai fondi europei. Nel complesso, la gestione della mobilità all'ABAV si fonda su un approccio integrato che combina strumenti digitali, accompagnamento personalizzato e sviluppo di partnership qualificate, con l'obiettivo di rendere la mobilità un elemento stabile e qualificante dell'esperienza formativa e professionale della comunità accademica.

Link Regolamenti sulla mobilità

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" gestisce il Programma Erasmus+ KA131 attraverso una struttura interna essenziale ma pienamente operativa, che coordina le attività in stretto raccordo con la Direzione e con le aree didattiche. Le funzioni dell'Ufficio Relazioni Internazionali sono svolte da personale amministrativo dedicato, responsabile della gestione dei contatti con le istituzioni partner, della predisposizione della documentazione e della firma digitale delle convenzioni tramite l'EWP Dashboard. Il personale dell'ufficio cura l'intero ciclo della mobilità: informazione e orientamento agli studenti, supporto nella candidatura, assistenza nella compilazione del Learning Agreement, gestione delle comunicazioni con l'Agenzia Nazionale e con le università partner, fino al rientro e al riconoscimento delle attività svolte. L'ufficio svolge inoltre un ruolo attivo nella costruzione e nel consolidamento della rete internazionale dell'Accademia, avviando nuovi contatti e negoziando accordi bilaterali con accademie e università d'arte europee. Dal punto di vista logistico, l'Ufficio Relazioni Internazionali opera all'interno degli spazi amministrativi dell'Accademia, utilizzando le infrastrutture informatiche e digitali necessarie alla gestione delle procedure Erasmus+, comprese le piattaforme online e gli strumenti di comunicazione istituzionale. Gli spazi sono adeguati all'accoglienza degli studenti per colloqui informativi e attività di orientamento. Nel complesso, l'organizzazione interna dell'ABAV garantisce una gestione efficace, trasparente e conforme agli standard europei, assicurando alla comunità accademica un punto di riferimento competente per tutte le attività legate alla mobilità internazionale.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" è in possesso della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), requisito indispensabile per partecipare al Programma Erasmus+ e per attivare le mobilità previste dall'azione KA131. La Carta è stata regolarmente rilasciata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e costituisce il quadro di riferimento per tutte le attività di internazionalizzazione dell'Istituzione, garantendo conformità agli standard europei di qualità, trasparenza e gestione amministrativa.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" ha attualmente instaurato sette accordi bilaterali Erasmus+ con istituzioni europee di alta formazione artistica e di design. Si tratta di partenariati attivi, che costituiscono la rete internazionale effettivamente disponibile per la mobilità degli studenti, dei docenti e dello staff, e che riflettono l'impegno dell'Istituzione nel consolidare un profilo sempre più aperto allo scambio culturale e alla cooperazione accademica. Gli accordi attivi coinvolgono realtà di rilievo nel panorama europeo. Tra questi figurano la Birmingham City University nel Regno Unito, l'Escuela de Arte y Superior de Diseño de Valencia e l'Escuela Superior de Diseño de Madrid in Spagna, istituzioni con una forte tradizione nel campo del design e della comunicazione visiva. L'Accademia collabora inoltre con la Den Danske Filmskole in Danimarca, punto di riferimento per la formazione cinematografica. A queste si aggiunge l'accordo con la Universita Jana Evangelisty Purkyně v Ústí nad Labem – UJEP nella Repubblica Ceca, che amplia ulteriormente le opportunità di mobilità nel settore delle arti visive e del design.

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" sostiene l'apprendimento e il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti coinvolti nelle mobilità Erasmus+, sia in uscita sia stranieri in entrata, attraverso l'utilizzo dell'Online Language Support (OLS), la piattaforma gratuita messa a disposizione dalla Commissione Europea. Gli studenti in uscita possono utilizzare l'OLS per migliorare la conoscenza della lingua del Paese ospitante mediante test di livello, corsi personalizzati ed esercizi interattivi disponibili online prima e durante il periodo di mobilità. Per gli studenti stranieri in entrata, l'OLS offre corsi di italiano utili a facilitare l'inserimento accademico, la partecipazione alle attività didattiche e l'integrazione nella comunità dell'Accademia. L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto informativo per l'accesso alla piattaforma e orientamento sulle risorse linguistiche disponibili, promuovendo un percorso di preparazione linguistica accessibile, flessibile e coerente con gli obiettivi del Programma Erasmus+

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Al momento, l'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non dispone di corsi che prevedano una mobilità internazionale strutturata o obbligatoria all'interno del piano di studi. Le attività di mobilità sono attualmente offerte su base volontaria attraverso il Programma Erasmus+ e sono accessibili a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di diploma accademico.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" sta attuando una serie di iniziative volte a informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione della comunità studentesca alle attività internazionali previste dal Programma Erasmus+. In questa fase, l'Istituzione sta lavorando per diffondere una cultura della mobilità e rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle opportunità formative offerte dalle esperienze all'estero. Le azioni intraprese includono incontri informativi dedicati, momenti di orientamento personalizzato e attività di comunicazione mirata attraverso i canali istituzionali dell'Accademia. Particolare attenzione è rivolta alla presentazione dei vantaggi accademici e professionali della mobilità, con l'obiettivo di motivare gli studenti a partecipare e di accompagnarli nella comprensione delle procedure previste dal Programma. Parallelamente, l'Accademia sta valorizzando le attività internazionali attraverso la costruzione e l'ampliamento della propria rete di partner europei, presentando agli studenti le nuove opportunità di studio presso accademie e università d'arte di alto profilo. Nel complesso, le iniziative di sensibilizzazione dell'ABAV mirano a rendere la mobilità internazionale un elemento riconoscibile e valorizzato dell'esperienza formativa, promuovendo una partecipazione sempre più ampia e consapevole da parte degli studenti.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.abav.it/>

Link al Course Catalogue sul sito

<https://www.abav.it/corsi-i-livello/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Le strategie di internazionalizzazione dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" mostrano un livello di sviluppo in crescita e un'efficacia progressivamente più evidente, grazie a un insieme di azioni coordinate che coinvolgono promozione interna, costruzione di partenariati qualificati, digitalizzazione delle procedure e consolidamento dell'Ufficio Relazioni Internazionali. L'Istituzione sta investendo in modo significativo nella diffusione di una cultura della mobilità, attraverso incontri informativi, orientamento personalizzato e una comunicazione più capillare rivolta agli studenti. Questa attività di sensibilizzazione rappresenta un elemento strategico, poiché mira a superare le resistenze iniziali e a rendere la mobilità un'opportunità realmente percepita come accessibile e utile. Parallelamente, l'Accademia sta ampliando la propria rete internazionale con accordi bilaterali attivi presso istituzioni europee di alto profilo, costruendo un sistema di partenariati coerente con l'identità artistica dell'Istituzione. L'adozione dell'EWP Dashboard ha migliorato l'efficacia delle procedure, garantendo una gestione digitale, tracciabile e conforme agli standard europei. Sul piano organizzativo, l'Ufficio Relazioni Internazionali opera con competenza e continuità, gestendo l'intero ciclo della mobilità per studenti, docenti e staff. Le risorse disponibili — spazi adeguati, infrastrutture digitali, personale dedicato — consentono una gestione efficace, anche se la struttura rimane essenziale e richiede un progressivo potenziamento in vista dell'aumento delle attività internazionali. L'Accademia è in possesso della Carta ECHE, elemento che conferma la conformità agli standard europei e costituisce la

base per l'accesso ai finanziamenti Erasmus+. In questa fase, l'Istituzione sta predisponendo la documentazione necessaria per accedere ai fondi nella prossima finestra utile, segno di una strategia che combina visione, preparazione e gradualità.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" promuove la ricerca e la produzione artistica come elementi centrali della propria missione formativa, adottando una strategia istituzionale orientata allo sviluppo di pratiche creative, sperimentali e interdisciplinari. L'Istituzione sostiene la ricerca dei docenti e degli studenti attraverso attività laboratoriali, progetti espositivi, collaborazioni con enti culturali del territorio e iniziative di terza missione, valorizzando la dimensione progettuale e la capacità di generare nuovi linguaggi visivi. La strategia si articola lungo tre direttrici principali: il potenziamento dei laboratori e degli spazi dedicati alla produzione artistica; la promozione di progetti di ricerca individuali e collettivi; il rafforzamento delle collaborazioni con istituzioni culturali, musei, gallerie e partner internazionali, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di sperimentazione e visibilità per la comunità accademica. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di percorsi che integrano ricerca artistica, innovazione tecnologica e pratiche contemporanee, in coerenza con la missione istituzionale e con le linee evolutive del settore. L'Accademia valorizza inoltre la produzione artistica attraverso mostre, eventi, pubblicazioni e attività documentarie, che contribuiscono a diffondere i risultati della ricerca e a consolidare il ruolo dell'Istituzione come polo creativo attivo nel territorio e nel panorama nazionale. Le linee strategiche adottate sono coerenti con gli obiettivi di sviluppo dell'ABAV e sono richiamate nei documenti programmatici dell'Istituzione, tra cui il Piano delle Attività Culturali e di Ricerca e le linee di indirizzo della Direzione.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" sostiene le attività di ricerca e produzione artistica attraverso un'organizzazione interna che valorizza il ruolo dei docenti, dei laboratori e delle strutture tecniche. Il coordinamento delle attività di ricerca è affidato alla Direzione, che definisce le linee strategiche e supervisiona i progetti in corso, in raccordo con i docenti responsabili delle aree disciplinari e con le figure che curano la progettazione culturale e la programmazione artistica dell'Istituzione. Le attività di ricerca si sviluppano principalmente all'interno dei laboratori artistici e multimediali, che costituiscono il nucleo operativo della produzione creativa dell'Accademia. Tali spazi sono dotati delle attrezzature necessarie per la sperimentazione nelle diverse aree disciplinari e rappresentano un ambiente favorevole allo sviluppo di progetti individuali e collettivi. L'Istituzione sta inoltre lavorando al potenziamento delle proprie infrastrutture di ricerca, con interventi mirati all'aggiornamento delle dotazioni tecniche e alla valorizzazione degli spazi espositivi e documentari. Il coordinamento delle attività progettuali è supportato da iniziative di collaborazione con enti culturali, musei e istituzioni artistiche del territorio, che contribuiscono a integrare la ricerca accademica con la produzione culturale esterna e a favorire la diffusione dei risultati attraverso mostre, eventi e pubblicazioni. L'Accademia promuove inoltre la documentazione e l'archiviazione delle attività artistiche, in un'ottica di valorizzazione e continuità della ricerca artistica. Nel complesso, l'organizzazione interna dell'ABAV garantisce un ambiente strutturato e in evoluzione, capace di sostenere la ricerca e la produzione artistica attraverso un equilibrio tra coordinamento istituzionale, autonomia progettuale dei docenti e sviluppo progressivo delle infrastrutture dedicate.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” dispone di una rete ampia e diversificata di accordi di partenariato e cooperazione con enti culturali, musei, fondazioni, associazioni e istituzioni nazionali e internazionali. Le convenzioni attive comprendono protocolli d'intesa e accordi di collaborazione finalizzati a sostenere attività di ricerca artistica, produzione creativa, sperimentazione laboratoriale, mostre, eventi, stage e tirocini, contribuendo allo sviluppo della ricerca artistica dell'Istituzione. La rete comprende partner operanti nei settori della valorizzazione del patrimonio, del restauro, della fotografia, del cinema, della grafica, della scenografia, della moda e delle arti visive. Tra gli enti culturali e museali figurano Archeoares, il Museo del Colle del Duomo, il Museo di Palazzo Erolì, la Rocca Alborno di Narni, l'Orto Botanico Corsini e la Fondazione Progetti Beverly Pepper, con cui l'Accademia collabora per attività espositive, progetti di ricerca e iniziative di produzione artistica. Sono inoltre attivi accordi con laboratori e realtà professionali — come Laboratorio artistico Federico Paris, Ceramiche Lab33, Sculture in Campo ETS, THEPOSITO Art Space — che offrono spazi e competenze per la sperimentazione e la ricerca nelle diverse discipline. Le convenzioni con istituzioni scolastiche e formative del territorio favoriscono la continuità educativa e la diffusione delle pratiche artistiche. Per il potenziamento linguistico e il supporto alle attività internazionali, l'Accademia ha attivato un protocollo d'intesa con la British School di Viterbo, finalizzato all'integrazione dell'offerta formativa e al sostegno linguistico degli studenti coinvolti in percorsi di ricerca, produzione artistica e mobilità internazionale. Sul piano internazionale, l'Accademia mantiene accordi con diverse università cinesi nell'ambito del Progetto Cina–Italia — tra cui Jingdezhen Ceramic University, Shanghai Publishing and Printing College, Shanghai Lida University, Shaanxi University of Science and Technology, Xinhua University e Luoyang Vocational & Technical College — che ampliano le opportunità di ricerca interculturale e di collaborazione accademica.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Nel corso dell'a.a. di riferimento l'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” non ha attivato progetti di ricerca formalmente finanziati da enti locali, nazionali o internazionali. Le attività di ricerca attualmente presenti si sviluppano in forma interna e diffusa, all'interno dei laboratori artistici e delle collaborazioni già operative con enti culturali e professionali, come descritto nella sezione dedicata agli accordi attivi. La ricerca si esprime principalmente attraverso la sperimentazione artistica, i progetti espositivi, le attività laboratoriali e le iniziative sviluppate in collaborazione con partner culturali, senza prevedere al momento un finanziamento dedicato o una struttura progettuale formalizzata.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica dell'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” costituiscono il nucleo operativo attraverso cui si sviluppa la ricerca artistica dell'Istituzione. La ricerca non è infatti separata dalla pratica, ma nasce direttamente nei laboratori, nei progetti espositivi, nelle collaborazioni con enti culturali e nelle attività svolte da docenti e studenti all'interno dei diversi corsi di studio. La produzione artistica si esprime attraverso esercitazioni laboratoriali, progetti individuali e collettivi, mostre, interventi sul territorio, attività di documentazione e iniziative realizzate in collaborazione con partner culturali e professionali. Queste esperienze rappresentano un contesto privilegiato per la sperimentazione di linguaggi, tecniche e metodologie contemporanee, e costituiscono la forma principale di ricerca attualmente attiva in Accademia. In assenza di progetti formalmente finanziati, la ricerca dell'ABAV si sviluppa quindi in modo diffuso e continuo, integrando la pratica artistica con la riflessione teorica, la progettazione culturale e le attività svolte nell'ambito degli accordi attivi. Tale modello permette di valorizzare la dimensione sperimentale della produzione artistica e di promuovere un ambiente formativo orientato all'innovazione, alla creatività e allo sviluppo di competenze critiche e progettuali.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione artistica e di ricerca svolte dall'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” hanno un impatto diretto e significativo sui percorsi di studio e sul funzionamento complessivo dell'Istituzione. La ricerca, sviluppata principalmente attraverso la pratica laboratoriale, i progetti espositivi e le collaborazioni con enti culturali, contribuisce a rafforzare la qualità della formazione, favorendo l'acquisizione di competenze progettuali, critiche e operative da parte degli studenti. La produzione artistica rappresenta inoltre un elemento centrale dell'esperienza formativa: consente agli studenti di confrontarsi con processi reali di creazione, documentazione e presentazione delle opere, integrando la dimensione teorica con la

sperimentazione diretta. Questo modello formativo incrementa la motivazione, la partecipazione attiva e la capacità di lavorare in contesti professionali. Per l'Istituzione, tali attività generano un impatto positivo in termini di visibilità, relazioni con il territorio e consolidamento della rete di accordi attivi. Le collaborazioni con musei, fondazioni, laboratori e partner internazionali contribuiscono infatti a rafforzare il ruolo dell'Accademia come polo creativo e culturale, ampliando le opportunità progettuali e sostenendo l'evoluzione dell'offerta formativa. Nel complesso, la produzione artistica e la ricerca costituiscono un motore di sviluppo per l'ABAV, incidendo sia sulla crescita degli studenti sia sulla capacità dell'Istituzione di innovare, collaborare e valorizzare la propria identità culturale.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” valorizza la produzione artistica e le attività di ricerca attraverso iniziative concrete e coerenti con il contesto territoriale. La valorizzazione avviene principalmente tramite mostre, eventi e progetti sviluppati nei laboratori e in collaborazione con enti culturali locali, come musei, fondazioni, associazioni e spazi indipendenti presenti nella provincia di Viterbo. Le opere realizzate dagli studenti vengono presentate in occasioni pubbliche organizzate dall'Accademia o ospitate da partner del territorio, contribuendo a dare visibilità ai percorsi formativi e alla ricerca artistica. Queste iniziative includono piccole esposizioni tematiche, partecipazioni a eventi culturali locali, collaborazioni con musei e spazi espositivi convenzionati, e attività di documentazione fotografica e video dei progetti più significativi. L'Istituzione sta inoltre sviluppando un sistema interno di raccolta e archiviazione della produzione artistica, basato sulla conservazione di materiali digitali (fotografie, cataloghi, schede progetto) e sulla progressiva organizzazione di un archivio consultabile, utile per documentare nel tempo le attività svolte nei laboratori e nelle collaborazioni esterne. Accanto alle attività consolidate, l'Accademia sta introducendo iniziative realistiche e sostenibili, come: -piccole rassegne annuali interne dedicate ai lavori dei corsi; -collaborazioni espositive con partner locali già convenzionati; -giornate di apertura dei laboratori per mostrare processi e risultati; -mini-cataloghi digitali dei progetti più rilevanti; -presentazioni pubbliche dei lavori finali o dei progetti di ricerca artistica. Queste attività, pienamente compatibili con le risorse e le dimensioni dell'ABAV, rafforzano il legame tra produzione artistica, ricerca e territorio, contribuendo a consolidare la rete degli accordi attivi e a valorizzare l'identità culturale dell'Istituzione.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La strategia dell'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” in materia di ricerca e produzione artistica si presenta coerente, realistica e in progressivo consolidamento. L'Istituzione ha scelto un modello di ricerca fortemente integrato nella pratica artistica quotidiana, valorizzando i laboratori, le attività progettuali e le collaborazioni con enti culturali come principali motori di sviluppo. Quantità delle attività di ricerca La ricerca si manifesta in modo diffuso e continuo: esercitazioni, progetti espositivi, collaborazioni con musei, fondazioni, laboratori professionali e partner internazionali. Pur non essendo presenti progetti formalmente finanziati, la quantità di attività è significativa e costante, distribuita nei diversi corsi e nei laboratori specialistici. Qualità della produzione artistica e della ricerca La qualità delle attività è sostenuta da un approccio interdisciplinare che integra pratiche artistiche, innovazione tecnologica e progettazione culturale. I laboratori costituiscono il nucleo operativo della ricerca, con una forte attenzione alla sperimentazione, alla documentazione e alla produzione di linguaggi contemporanei. Le collaborazioni con musei, fondazioni e realtà professionali contribuiscono a elevare il livello qualitativo dei progetti. Visibilità locale, nazionale e internazionale La visibilità è particolarmente solida a livello locale, grazie ai numerosi accordi con musei, fondazioni e spazi culturali del territorio. Sul piano nazionale, l'Accademia partecipa a reti culturali e progetti espositivi che rafforzano la sua presenza nel panorama artistico. A livello internazionale, la rete di accordi attivi — in particolare con università cinesi e con istituzioni europee nell'ambito del Progetto Cina–Italia e del programma Erasmus+ — amplia le opportunità di scambio e ricerca interculturale, contribuendo a una visibilità crescente. Capacità di attrazione dei finanziamenti Al momento l'Istituzione non dispone di progetti formalmente finanziati, ma sta costruendo le condizioni necessarie per accedere a fondi esterni. La presenza della Carta ECHE, il rafforzamento dell'Ufficio Relazioni Internazionali e la rete di partenariati attivi rappresentano elementi che, nel medio periodo, potranno favorire l'attrazione di finanziamenti europei e la strutturazione di progetti di ricerca più articolati. Valutazione complessiva Nel suo insieme, la strategia dell'ABAV sulla ricerca e produzione artistica è coerente, in evoluzione e già efficace nel generare attività di qualità, nel consolidare relazioni culturali significative e nel valorizzare la produzione artistica attraverso mostre, eventi e collaborazioni. I margini di sviluppo riguardano soprattutto la formalizzazione dei progetti, la ricerca di finanziamenti dedicati e la strutturazione di un sistema stabile di archiviazione e valorizzazione della produzione artistica.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

All'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” la ricerca, la didattica e la produzione artistica risultano fortemente integrate, dando vita a un modello formativo coerente e unitario. La ricerca non è separata dalla pratica didattica, ma nasce direttamente nei laboratori, nelle esercitazioni, nei progetti espositivi e nelle collaborazioni con enti culturali del territorio. Questo approccio permette agli studenti di sperimentare linguaggi, tecniche e metodologie contemporanee all'interno dei percorsi di studio, trasformando la produzione artistica in un elemento centrale

dell'apprendimento. La didattica favorisce la ricerca attraverso attività progettuali, interdisciplinari e laboratoriali che stimolano la sperimentazione e la riflessione critica. I docenti svolgono un ruolo attivo nella progettazione culturale e nella produzione artistica, contribuendo a creare un ambiente in cui la ricerca si sviluppa in modo naturale e continuo. Le collaborazioni con musei, fondazioni, laboratori professionali e partner internazionali rafforzano ulteriormente questa coerenza, offrendo agli studenti contesti reali di applicazione e visibilità. La valorizzazione della produzione artistica avviene tramite mostre, eventi, progetti territoriali e attività documentarie che rendono pubblici i risultati della ricerca e consolidano il ruolo dell'Accademia come polo creativo. L'istituzione sta inoltre sviluppando un sistema interno di raccolta e archiviazione dei materiali, utile per documentare nel tempo le attività svolte e per dare continuità alla ricerca artistica. Nel complesso, la coerenza tra ricerca, didattica, produzione artistica e valorizzazione è elevata: le attività si alimentano reciprocamente, generano un impatto diretto sui percorsi di studio e contribuiscono a rafforzare l'identità culturale dell'Istituzione. I margini di sviluppo riguardano soprattutto la formalizzazione dei progetti di ricerca e l'attrazione di finanziamenti dedicati, che potrebbero ulteriormente consolidare il sistema già esistente.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” non ospita al momento corsi di dottorato, né in qualità di sede amministrativa né come istituzione associata. Di conseguenza, non sono attive procedure specifiche di organizzazione, monitoraggio o tutoraggio delle attività di ricerca dei dottorandi. L'Istituzione segue comunque con attenzione l'evoluzione del sistema AFAM e le opportunità di collaborazione con enti esterni, con l'obiettivo di sviluppare in futuro forme di partecipazione a percorsi di terzo livello coerenti con la propria missione formativa e con le attività di ricerca artistica già presenti nei laboratori e nei progetti dell'Accademia.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” non partecipa attualmente a corsi di dottorato di ricerca, né in qualità di sede amministrativa né come istituzione associata. Di conseguenza, non sono previsti contributi specifici da parte dei partner alle attività di dottorato, né forme di supporto dedicate ai dottorandi.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non partecipa attualmente a corsi di dottorato di ricerca e non ospita dottorandi iscritti a percorsi di terzo livello. Di conseguenza, non sono presenti progetti di ricerca attivi riconducibili a corsi di dottorato, né in qualità di sede amministrativa né come istituzione associata.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non partecipa attualmente a corsi di dottorato di ricerca e non ospita dottorandi iscritti a percorsi di terzo livello. Di conseguenza, non sono presenti progetti di ricerca attivi riconducibili a corsi di dottorato, né in qualità di sede amministrativa né come istituzione associata.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non partecipa attualmente a corsi di dottorato di ricerca e non ospita dottorandi iscritti a percorsi di terzo livello. Di conseguenza, non sono presenti progetti di ricerca attivi riconducibili a corsi di dottorato, né in qualità di sede amministrativa né come istituzione associata.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

documento_dottorato.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non partecipa attualmente a corsi di dottorato di ricerca e non ospita dottorandi iscritti a percorsi di terzo livello. Di conseguenza, non sono presenti progetti di ricerca attivi riconducibili a corsi di dottorato, né in qualità di sede amministrativa né come istituzione associata.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non ospita attualmente corsi di dottorato, né come sede amministrativa né come istituzione associata. Di conseguenza, non sono presenti attività di formazione, ricerca, tutoraggio o monitoraggio riconducibili a percorsi di terzo livello, né convenzioni operative, progetti finanziati o iniziative di disseminazione dedicate ai dottorandi. Pur in assenza di dottorati attivi, l'Istituzione mantiene un'attenzione strategica verso l'evoluzione del sistema AFAM e verso possibili collaborazioni future, con l'obiettivo di valutare forme di partecipazione a percorsi di terzo livello coerenti con la propria identità artistica e con le attività di ricerca già presenti nei laboratori. Punti di forza -Chiarezza istituzionale nella gestione e comunicazione dell'assenza di dottorati. -Interesse strategico verso future opportunità di terzo livello. -Presenza di una ricerca artistica diffusa che potrebbe costituire una base per sviluppi futuri. Aree di miglioramento -Avviare collaborazioni con università per eventuali dottorati congiunti. -Valutare percorsi di terzo livello coerenti con le specificità artistiche dell'Accademia. -Strutturare progressivamente un sistema interno di documentazione della ricerca utile a futuri dottorati.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non ospita attualmente corsi di dottorato, né come sede amministrativa né come istituzione associata. Di conseguenza, non sono presenti candidature, flussi di mobilità in ingresso o in uscita, accordi di tutela o collaborazioni specificamente dedicate ai dottorandi, e non è possibile valutare l'attrattività o la visibilità dell'Istituzione nel sistema dei dottorati AFAM. In assenza di percorsi di terzo livello, la visibilità dell'Accademia nel contesto dei dottorati non è applicabile per l'anno di riferimento. L'Istituzione mantiene comunque una presenza significativa sul piano locale, nazionale e internazionale attraverso le proprie attività di ricerca artistica, le collaborazioni culturali e gli accordi attivi con musei, fondazioni, laboratori professionali e partner esteri, che costituiscono un potenziale quadro di riferimento per eventuali sviluppi futuri nel terzo livello.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" non ospita attualmente corsi di dottorato, né come sede amministrativa né come istituzione associata. Di conseguenza, non sono presenti attività di formazione alla ricerca di terzo livello, né percorsi strutturati che prevedano un equilibrio tra formazione e ricerca, né sistemi di raccolta e analisi delle opinioni dei dottorandi. In assenza di dottorati attivi, la valutazione della pertinenza ed efficacia della formazione alla ricerca non è applicabile per l'anno di riferimento. L'Istituzione segue comunque con attenzione l'evoluzione del sistema AFAM e le opportunità di collaborazione con enti esterni, con l'obiettivo di valutare in futuro forme di partecipazione a percorsi di terzo livello coerenti con la propria identità artistica e con le attività di ricerca già presenti nei laboratori.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" sviluppa una politica di Terza Missione orientata alla valorizzazione delle proprie attività formative e di ricerca artistica, con particolare attenzione al contesto culturale e sociale della città di Viterbo e della Tuscia. L'Istituzione opera in un territorio caratterizzato da una forte presenza di beni culturali, musei, associazioni e realtà artistiche, con cui intrattiene una rete stabile di collaborazioni, come evidenziato dagli accordi attivi. La politica di valorizzazione si basa su tre direttrici principali: 1. Apertura al territorio e collaborazione con enti locali L'Accademia partecipa alla vita culturale della città attraverso mostre, eventi, progetti espositivi e attività laboratoriali realizzate in collaborazione con musei, fondazioni, associazioni culturali e spazi indipendenti del territorio. Queste iniziative permettono di rendere visibili i risultati della formazione e della ricerca, contribuendo alla crescita culturale della comunità locale. 2. Valorizzazione della produzione artistica degli studenti Le attività svolte nei laboratori e nei corsi di studio vengono presentate in occasioni pubbliche, piccole rassegne interne, esposizioni tematiche e progetti condivisi con partner culturali. La produzione artistica diventa così uno strumento di dialogo con il territorio e un mezzo per promuovere il ruolo dell'Accademia come polo creativo. 3. Documentazione e archiviazione delle attività L'Istituzione sta sviluppando un sistema interno di raccolta e documentazione della produzione artistica e progettuale, basato su materiali digitali (fotografie, cataloghi, schede progetto) e finalizzato alla creazione progressiva di un archivio consultabile. Questo strumento consente di preservare la memoria delle attività svolte e di valorizzarle nel tempo. Nel complesso, la politica di Terza Missione dell'ABAV mira a integrare formazione, ricerca e territorio, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione con le realtà culturali locali e la diffusione della cultura artistica nella comunità. Questa strategia, pienamente coerente con le dimensioni e le risorse dell'Istituzione, rafforza l'identità dell'Accademia e ne consolida il ruolo nel panorama culturale della Tuscia.

Link a eventuale documento strategico

<https://www.abav.it/terza-missione/>

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

Le attività di Terza Missione dell'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" sono coordinate in modo integrato attraverso il coinvolgimento di diverse figure istituzionali. La supervisione generale è affidata alla Direzione, che definisce le linee di indirizzo e assicura la coerenza delle iniziative con la missione formativa e con le attività di ricerca artistica dell'Istituzione. Il coordinamento operativo delle attività di valorizzazione, comunicazione e rapporti con il territorio è svolto dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Istituzionali, che cura la promozione delle iniziative, il dialogo con gli enti partner e la diffusione dei risultati attraverso i canali istituzionali. I docenti responsabili dei laboratori e dei progetti espositivi contribuiscono alla programmazione e alla realizzazione delle attività, garantendo il collegamento tra produzione artistica, didattica e territorio. Questa struttura snella, coerente con le dimensioni dell'ABAV e con il contesto culturale di Viterbo, consente di coordinare in modo efficace le iniziative di Terza Missione, valorizzando la rete degli accordi attivi e promuovendo la partecipazione degli studenti alle attività artistiche e culturali del territorio.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” mantiene una rete di convenzioni e collaborazioni con enti culturali, musei, fondazioni, associazioni e realtà professionali del territorio, finalizzate alla valorizzazione della produzione artistica, allo sviluppo della ricerca artistica e alla realizzazione di attività formative, laboratoriali ed espositive. Di seguito una sintesi delle principali collaborazioni attive: Archeoares — gestione museale e progetti di valorizzazione del patrimonio. Museo del Colle del Duomo — attività espositive e progetti culturali. Museo di Palazzo Erolì — iniziative di ricerca e mostre tematiche. Rocca Alborno di Narni — progetti espositivi e attività didattiche. Fondazione Progetti Beverly Pepper — ricerca artistica e interventi sul territorio. THEPOSITO Art Space — esposizioni, residenze brevi e sperimentazione artistica. Sculture in Campo ETS — ricerca scultorea e attività outdoor. Laboratorio artistico Federico Paris — sperimentazione e produzione artistica. Ceramiche Lab33 — attività laboratoriali e ricerca sui materiali. British School di Viterbo — supporto linguistico e collaborazione per attività internazionali. Progetto Cina–Italia — protocolli d'intesa con università cinesi per ricerca e scambi culturali. Queste collaborazioni costituiscono la base operativa per attività di produzione artistica, ricerca, tirocini, progetti espositivi e iniziative di Terza Missione, in coerenza con la missione formativa dell'Istituzione e con il contesto culturale della città di Viterbo.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Nel corso dell'anno di riferimento l'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” ha sviluppato diverse iniziative di valorizzazione della produzione artistica e delle attività di ricerca, in stretto dialogo con il territorio e con gli enti culturali con cui l'Istituzione collabora stabilmente. Le attività hanno coinvolto studenti, docenti e personale dell'Accademia, offrendo occasioni di confronto pubblico e di crescita professionale. Una parte significativa delle iniziative si è concentrata sulle collaborazioni con i musei e gli spazi culturali della Tuscia. La mostra didattica realizzata presso il Museo del Colle del Duomo ha rappresentato uno dei momenti più rilevanti dell'anno: gli studenti hanno esposto una selezione di lavori prodotti nei corsi di pittura, grafica e fotografia, accompagnati dai docenti che hanno curato l'allestimento e il dialogo con il museo. L'iniziativa ha permesso di valorizzare il percorso formativo degli studenti e di offrire al pubblico un'occasione di incontro con la giovane produzione artistica del territorio. Un'altra attività significativa è stata la partecipazione alla rassegna espositiva presso il Museo di Palazzo Erolì, dove gli studenti hanno presentato opere ispirate ai paesaggi e ai materiali della Tuscia. Anche in questo caso il personale docente ha svolto un ruolo centrale nel coordinamento dei progetti, mentre gli studenti hanno beneficiato di un contesto professionale in cui sperimentare modalità reali di presentazione del proprio lavoro. Parallelamente, l'Accademia ha consolidato la collaborazione con THEPOSITO Art Space, che ha ospitato una mostra di fine anno e alcune attività di laboratorio aperto. Questi momenti hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti e la loro interazione con un pubblico interessato alla sperimentazione contemporanea, sostenuti dal lavoro congiunto dei docenti delle aree grafiche, fotografiche e multimediali. Accanto alle iniziative espositive, l'ABAV ha portato avanti un importante lavoro di documentazione interna, raccogliendo fotografie, video e materiali progettuali relativi alle attività dell'anno. Questo processo, coordinato dall'Ufficio Comunicazione con il supporto dei docenti dei laboratori, contribuisce alla costruzione dell'archivio digitale dell'Istituzione, utile sia per la memoria interna sia per la valorizzazione futura dei progetti. Infine, nell'ambito del Progetto Cina–Italia, l'Accademia ha organizzato una presentazione pubblica dei lavori realizzati dagli studenti coinvolti negli scambi culturali con le università partner. L'iniziativa ha permesso di valorizzare il percorso internazionale dell'Istituzione e di condividere con la comunità accademica e il territorio i risultati delle attività svolte. Nel complesso, queste iniziative hanno coinvolto studenti, docenti, tutor di laboratorio, l'Ufficio Comunicazione e la Direzione, contribuendo a rafforzare la rete degli accordi attivi e a consolidare il ruolo dell'Accademia come polo culturale della città di Viterbo. Una panoramica delle attività è disponibile anche sul sito istituzionale: <https://www.abav.it/terza-missione/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” adotta una strategia di valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca fondata sull'integrazione tra didattica, produzione artistica e collaborazioni con enti culturali del territorio. La ricerca si sviluppa principalmente attraverso la pratica laboratoriale, i progetti espositivi, le attività con musei, fondazioni e laboratori professionali, che permettono agli studenti di confrontarsi con processi reali di creazione, documentazione e presentazione delle opere. La valorizzazione avviene tramite mostre, eventi, collaborazioni esterne e iniziative di documentazione che rendono visibili i risultati della ricerca e rafforzano il ruolo dell'Accademia come polo creativo attivo nel contesto locale e nazionale. L'Istituzione sta inoltre sviluppando un sistema interno di raccolta e archiviazione della produzione artistica, utile a consolidare nel tempo la memoria delle attività svolte. Nel complesso, la strategia dell'ABAV è coerente e efficace rispetto alle dimensioni dell'Istituzione: promuove la ricerca attraverso la pratica, valorizza la produzione artistica con strumenti realistici e sostenibili, e integra le attività formative con collaborazioni che ampliano le opportunità di sperimentazione e visibilità per studenti e docenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Le iniziative e le collaborazioni attivate dall'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" risultano complessivamente adeguate, coerenti e funzionali rispetto alla missione formativa e alla natura artistica dell'Istituzione. La rete di partner esterni — musei, fondazioni, laboratori professionali, associazioni culturali e istituzioni internazionali — sostiene in modo concreto sia la produzione artistica sia le attività di ricerca, offrendo agli studenti e ai docenti contesti reali di sperimentazione, progettazione e visibilità. Sul piano territoriale, le collaborazioni con musei e realtà culturali locali (Archeoares, Museo del Colle del Duomo, Palazzo Erolì, Rocca Albornoz, Orto Botanico Corsini, fondazioni e laboratori artistici) generano ricadute significative: arricchiscono l'offerta culturale della provincia, favoriscono la partecipazione dell'Accademia alla vita artistica del territorio e contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio locale attraverso mostre, eventi e progetti condivisi. Sul piano professionale e produttivo, gli accordi con laboratori e realtà operative (Laboratorio Federico Paris, Ceramiche Lab33, Sculture in Campo ETS, THEPOSITO Art Space) offrono agli studenti opportunità di confronto con processi reali di produzione, sperimentazione tecnica e progettazione, rafforzando il legame tra formazione accademica e sistema produttivo delle arti visive, del design e della moda. Sul piano internazionale, le collaborazioni con università cinesi e con partner europei ampliano la dimensione interculturale della ricerca e della produzione artistica, favorendo scambi, progetti congiunti e una maggiore visibilità dell'Istituzione nel panorama internazionale. Nel complesso, la strategia dell'Accademia nel costruire e mantenere collaborazioni esterne è adeguata ed efficace, capace di generare ricadute positive sul territorio, sul sistema culturale e sulle opportunità formative e progettuali della comunità accademica.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" mostra un impegno significativo da parte del personale docente nelle attività di formazione, ricerca e produzione artistica, supportato dal personale amministrativo. I docenti partecipano attivamente alla progettazione culturale, alla conduzione dei laboratori e allo sviluppo di progetti espositivi e collaborazioni con enti esterni, integrando la ricerca nella pratica didattica quotidiana. Questo coinvolgimento garantisce continuità, qualità e coerenza tra insegnamento, sperimentazione e produzione artistica. Il personale amministrativo sostiene efficacemente le attività progettuali e di ricerca attraverso la gestione organizzativa, il coordinamento delle collaborazioni, la cura degli aspetti documentali e il supporto logistico alle iniziative interne ed esterne. L'impegno complessivo risulta adeguato alle dimensioni dell'Istituzione e contribuisce a rendere possibile un sistema di attività articolato, coerente e ben integrato nel territorio. Nel complesso, l'azione congiunta di docenti e personale amministrativo si caratterizza per continuità, competenza e qualità, sostenendo in modo efficace la missione formativa e la produzione artistica dell'Accademia.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

<https://www.abav.it/amministrazione-trasparente/>

Eventuale documentazione

FASRL_Bilanci_2023-2024-2025.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

FA_PREVISIONALE_IN_APPROVAZIONE_AL_30.04.2026.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

FASRL_Bilanci_2023-2024-2025.pdf [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

Regolamento_di_controllo_e_gestione_2025.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

L'Accademia presenta una sostenibilità finanziaria e patrimoniale complessivamente solida, basata su bilanci previsionali e consuntivi regolarmente predisposti, accompagnati da documentazione strategica e relazioni illustrative. Non essendo destinataria di finanziamenti pubblici, l'Istituzione non è tenuta agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013; la sezione "Amministrazione Trasparente" è pertanto non popolata, senza che ciò rappresenti un elemento di criticità. La dotazione patrimoniale è adeguata alla dimensione dell'Accademia e non emergono squilibri significativi. L'adozione del Regolamento di controllo di gestione (2025) rafforza la capacità di monitoraggio interno, introducendo strumenti di verifica periodica, indicatori di performance e procedure di mitigazione dei rischi. Nel complesso, la gestione finanziaria si caratterizza per prudenza, stabilità e attenzione alla corretta allocazione delle risorse, con un livello di rischio contenuto e presidiato da meccanismi di controllo efficaci.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

I dati economico-finanziari dell'Accademia risultano coerenti con gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati, che si fondano su una programmazione prudentiale e su un utilizzo responsabile delle risorse disponibili. La regolare predisposizione dei bilanci previsionali e consuntivi, insieme alla documentazione strategica allegata, evidenzia una pianificazione allineata alle priorità istituzionali, con particolare attenzione alla sostenibilità delle attività didattiche, alla continuità dei servizi e al mantenimento delle dotazioni essenziali. Non essendo destinataria di finanziamenti pubblici, l'Istituzione opera entro un quadro economico autonomo che richiede un'attenta gestione delle entrate e delle spese. Gli obiettivi programmati sono pertanto calibrati sulle effettive capacità finanziarie, senza scostamenti significativi tra previsioni e risultati. Il Regolamento di controllo di gestione (2025) contribuisce ulteriormente a garantire coerenza e monitoraggio, assicurando che le scelte economiche supportino in modo realistico le linee di sviluppo dell'Accademia.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" adotta una strategia di trasparenza e digitalizzazione orientata alla condivisione chiara, verificabile e costantemente aggiornata delle informazioni relative alla propria organizzazione e alle principali attività istituzionali. Il sito web dell'Istituzione rappresenta il punto di riferimento per studenti, famiglie, docenti, personale e stakeholder, e raccoglie in sezioni dedicate tutti i contenuti necessari alla valutazione del Nucleo. La pubblicazione delle informazioni è curata dagli uffici competenti, in coordinamento con la Direzione e con il supporto dell'Ufficio Comunicazione, che garantisce la coerenza dei contenuti e il loro aggiornamento periodico. Questo modello organizzativo, snello e adeguato alle dimensioni dell'ABAV, consente di mantenere un sistema informativo chiaro e accessibile. Le principali sezioni del sito istituzionale che supportano la valutazione del Nucleo sono: Organi

istituzionali — contiene la composizione degli organi accademici, le funzioni e i riferimenti, con particolare attenzione alla pagina dedicata alla Consulta degli Studenti (composizione, attività, contatti) e alla sezione del Nucleo di Valutazione. Offerta formativa — aggiornata annualmente, con descrizione dei corsi, obiettivi formativi, profili professionali e piani di studio. Requisiti e procedure di ammissione — informazioni chiare sulle modalità di accesso, prove di ammissione, scadenze e documentazione richiesta. Programmi degli insegnamenti — schede aggiornate dei corsi con contenuti, obiettivi, modalità di verifica e contatti dei docenti. Tasse e diritto allo studio — indicazioni su contributi, scadenze, agevolazioni e servizi per gli studenti. Reclutamento e incarichi — pubblicazione di bandi, avvisi, graduatorie e incarichi conferiti, secondo criteri di trasparenza e tracciabilità. Amministrazione Trasparente — sezione predisposta ma attualmente priva di contenuti obbligatori, poiché l'Accademia, in quanto istituzione legalmente riconosciuta e non appartenente alla Pubblica Amministrazione, non riceve finanziamenti pubblici e non è soggetta agli obblighi del d.lgs. 33/2013. Attraverso queste sezioni, l'ABAV assicura un sistema informativo completo e aggiornato, che permette al Nucleo di Valutazione di accedere facilmente ai documenti necessari e alla comunità accademica di disporre di informazioni chiare e affidabili sulle attività dell'Istituzione.

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

L'Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo” ha sviluppato negli ultimi anni una strategia di trasparenza e digitalizzazione orientata alla pubblicazione chiara, verificabile e costantemente aggiornata delle informazioni istituzionali. Pur non appartenendo al comparto della Pubblica Amministrazione e non ricevendo finanziamenti pubblici, l'Istituzione garantisce comunque un elevato livello di accessibilità ai dati rilevanti per la comunità accademica e per gli stakeholder. Un elemento centrale di questa strategia è l'utilizzo dell'Albo Pretorio Online, unico strumento di pubblicità legale previsto per le Accademie legalmente riconosciute. Attraverso l'Albo vengono pubblicati atti, avvisi, bandi e documenti soggetti a obbligo di pubblicazione, assicurando tracciabilità e trasparenza dei procedimenti amministrativi. Parallelamente, l'Accademia ha riorganizzato e aggiornato le principali sezioni del sito istituzionale, che costituiscono oggi il fulcro della comunicazione digitale. Le pagine dedicate agli Organi istituzionali, alla Consulta degli Studenti e al Nucleo di Valutazione sono state rese più chiare e complete, facilitando l'accesso alle informazioni sulla governance. L'offerta formativa è stata aggiornata e strutturata in modo più leggibile, mentre la sezione dedicata ai requisiti e alle procedure di ammissione è stata semplificata per agevolare l'orientamento degli studenti. Anche i programmi degli insegnamenti sono stati resi disponibili online con contenuti aggiornati e contatti dei docenti, contribuendo a una maggiore trasparenza didattica. Sul piano amministrativo, l'Istituzione ha migliorato la pubblicazione dei bandi e delle informazioni relative al reclutamento e agli incarichi, garantendo maggiore chiarezza e accessibilità dei documenti. La sezione dedicata alle tasse e al diritto allo studio è stata riorganizzata per offrire informazioni più immediate su contributi, scadenze e agevolazioni. Infine, l'Accademia sta portando avanti un processo di digitalizzazione interna, che comprende la messa online della modulistica studenti e la creazione di un archivio digitale delle attività didattiche e progettuali. Queste iniziative contribuiscono a migliorare la qualità dei servizi, ridurre i tempi di gestione e rendere più efficiente la comunicazione interna ed esterna.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

L'Accademia garantisce un livello adeguato di completezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate sul proprio sito istituzionale, che rappresenta lo strumento principale di comunicazione verso studenti, famiglie, docenti e stakeholder. Le sezioni dedicate agli Organi accademici, alla Consulta degli Studenti, al Nucleo di Valutazione, all'offerta formativa, alle procedure di ammissione, ai programmi degli insegnamenti, alle tasse e ai servizi per il diritto allo studio, nonché ai bandi e agli incarichi, risultano aggiornate e coerenti con l'organizzazione e le attività dell'Istituzione. La verifica e l'aggiornamento dei contenuti sono curati dagli uffici competenti, con coordinamento della Direzione. Le informazioni didattiche vengono aggiornate annualmente in corrispondenza dell'offerta formativa, mentre le sezioni amministrative sono aggiornate in occasione della pubblicazione di atti, avvisi e bandi. La coerenza tra quanto pubblicato e gli atti ufficiali è assicurata da un controllo interno costante. La sezione “Amministrazione Trasparente” è predisposta ma non contiene documenti obbligatori, poiché l'Accademia non appartiene al comparto della Pubblica Amministrazione e non riceve finanziamenti pubblici; pertanto non è soggetta agli obblighi del d.lgs. 33/2013. Tale circostanza non incide sulla qualità complessiva delle informazioni rese disponibili, che risultano comunque chiare, verificabili e conformi alla normativa applicabile alle Accademie legalmente riconosciute. Nel complesso, il sito istituzionale offre un quadro informativo affidabile e aggiornato, adeguato alle esigenze della comunità accademica e alle attività di valutazione del Nucleo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Le procedure adottate dall'Accademia in materia di trasparenza e digitalizzazione risultano complessivamente adeguate alla dimensione dell'Istituzione e coerenti con il quadro normativo applicabile alle Accademie legalmente riconosciute. L'Istituzione non appartiene al comparto della Pubblica Amministrazione e non riceve finanziamenti pubblici; pertanto non è soggetta agli obblighi del d.lgs. 33/2013. In questo contesto, l'Accademia ha comunque definito un sistema di pubblicazione e condivisione delle informazioni che garantisce chiarezza, tracciabilità e accessibilità ai contenuti rilevanti per la comunità accademica. L'Albo Pretorio Online rappresenta lo strumento principale di pubblicità legale e viene utilizzato in modo regolare per la pubblicazione di atti, bandi e avvisi. Le sezioni del sito istituzionale dedicate agli Organi, alla Consulta degli Studenti, al Nucleo di Valutazione, all'offerta formativa, alle procedure di

ammissione, ai programmi degli insegnamenti, alle tasse e ai servizi per il diritto allo studio, nonché al reclutamento e agli incarichi, sono strutturate in modo chiaro e aggiornate con periodicità adeguata. La gestione dei contenuti è affidata agli uffici competenti, con coordinamento della Direzione, che assicura la verifica della coerenza tra quanto pubblicato e gli atti ufficiali. Le procedure interne prevedono un controllo costante delle informazioni e un aggiornamento tempestivo in corrispondenza delle scadenze didattiche e amministrative. Sul piano della digitalizzazione, l'Istituzione ha avviato interventi mirati alla semplificazione dei processi e alla maggiore accessibilità dei servizi: pubblicazione online della modulistica studenti, riorganizzazione delle pagine dedicate all'offerta formativa e alle ammissioni, miglioramento della struttura dei bandi e degli incarichi, creazione di un archivio digitale delle attività didattiche e progettuali. Nel complesso, le procedure adottate risultano adeguate, proporzionate alla struttura dell'Accademia e orientate a garantire un livello di trasparenza e digitalizzazione coerente con le esigenze della comunità accademica e con le funzioni istituzionali.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

La rilevazione delle Opinioni degli Studenti è stata svolta con modalità diverse a seconda dei gruppi coinvolti. Gli studenti dei corsi triennali e biennali hanno compilato i questionari in formato cartaceo, distribuiti nel mese di aprile durante le lezioni, così da garantire una partecipazione ampia e un contesto controllato. Per i diplomandi, invece, è stato previsto un periodo più lungo: sono stati invitati a presentarsi in segreteria nei momenti a loro più comodi, sempre con compilazione anonima. Gli studenti dei corsi di abilitazione hanno ricevuto il questionario in modalità telematica, tra la fine di maggio e i primi giorni di giugno, in concomitanza con la chiusura delle attività didattiche. Anche in questo caso l'anonimato è stato garantito.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Nel corso dell'anno accademico, l'Istituzione ha dedicato particolare attenzione a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari relativi alla didattica e ai servizi. La partecipazione è stata incoraggiata non solo attraverso comunicazioni formali, ma soprattutto tramite un dialogo diretto e costante con gli studenti. La segreteria, rinnovata nel personale e oggi molto più disponibile e attenta, ha parlato spesso con gli studenti, spiegando in modo semplice e immediato perché la rilevazione sia uno strumento fondamentale per migliorare l'organizzazione e i servizi. Questo contatto quotidiano ha contribuito a creare un clima di fiducia e a far percepire la compilazione dei questionari come un gesto utile e concreto. Anche il Direttore ha svolto un ruolo attivo: durante incontri informali, momenti di confronto e occasioni istituzionali, ha ricordato agli studenti quanto le loro opinioni siano determinanti per orientare le scelte dell'Accademia. Il suo intervento diretto ha rafforzato l'idea che la governance ascolta davvero e che ogni segnalazione può tradursi in un miglioramento reale. I docenti, dal canto loro, hanno dedicato alcuni minuti delle lezioni a spiegare le finalità della rilevazione, rassicurando gli studenti sull'anonimato e invitandoli a esprimere un giudizio sincero e costruttivo. Questo approccio ha reso la partecipazione più consapevole e responsabile.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

Questionari_risultati_studenti.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://www.abav.it/nucleo-di-valutazione/>

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

La governance dell'Istituzione recepisce in modo sistematico e strutturato i risultati delle opinioni espresse dagli studenti attraverso i questionari annuali sulla didattica e sui servizi. I dati raccolti vengono analizzati dal Nucleo di Valutazione e successivamente condivisi con la Direzione, con il Consiglio Accademico e con i Coordinatori dei corsi, al fine di individuare priorità di intervento e azioni correttive. Le opinioni degli studenti riguardano principalmente: -Qualità della didattica (chiarezza espositiva, disponibilità dei docenti, organizzazione delle lezioni) - Organizzazione dei calendari (sovrapposizioni, distribuzione del carico) -Funzionamento dei servizi amministrativi (tempi di risposta, accessibilità delle informazioni) -Spazi, laboratori e opportunità formative -Comunicazione istituzionale Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti mostra un andamento generalmente positivo, con apprezzamenti crescenti per la qualità della didattica e per la disponibilità dei docenti, mentre le principali aree di miglioramento riguardano l'organizzazione dei servizi e la necessità di ampliare le opportunità formative ed

espositive. Sulla base delle criticità rilevate, la governance ha attivato diverse azioni: -Rinnovamento del corpo docente, che ha portato maggiore entusiasmo, presenza e innovazione metodologica, rispondendo alle richieste degli studenti di una didattica più dinamica e partecipata. -Riorganizzazione della segreteria, con l'ingresso di nuovo personale più disponibile, attento e orientato all'ascolto, migliorando la qualità del servizio e la relazione con gli studenti. -Potenziamento delle opportunità formative: il Direttore, insieme ai docenti, ha promosso mostre, eventi, workshop e collaborazioni esterne, ampliando gli spazi di visibilità e crescita professionale. -Miglioramento della comunicazione, con aggiornamenti più tempestivi e sezioni web dedicate a orari, modulistica e procedure. -Digitalizzazione delle procedure, che ha semplificato l'accesso ai servizi e ridotto i tempi di gestione. -Monitoraggio continuo del NdV, che verifica annualmente l'efficacia delle azioni intraprese e segnala ulteriori aree di miglioramento. Questo processo circolare — raccolta delle opinioni, analisi, condivisione, intervento e monitoraggio — consente alla governance di orientare le decisioni strategiche sulla base di evidenze concrete, garantendo un miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

azioni_messe_in_atto_per_rispondere_criticità_questionari_degli_studenti.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

La rilevazione delle Opinioni degli Studenti rappresenta per l'Accademia un momento significativo di ascolto e di verifica della qualità della didattica e dei servizi. L'Istituzione ha adottato modalità di somministrazione differenziate, calibrate sulle caratteristiche dei diversi gruppi di studenti, così da garantire partecipazione, anonimato e affidabilità dei dati raccolti. Gli studenti dei corsi triennali e biennali hanno compilato i questionari in formato cartaceo durante le lezioni del mese di aprile, in un contesto controllato che ha favorito una partecipazione ampia e consapevole. Per i diplomandi è stato previsto un periodo più esteso, con compilazione anonima in segreteria, così da consentire una maggiore flessibilità. Gli studenti dei corsi di abilitazione hanno invece ricevuto il questionario in modalità telematica, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, in concomitanza con la conclusione delle attività didattiche. Parallelamente alla somministrazione, l'Istituzione ha dedicato attenzione alla sensibilizzazione degli studenti. La segreteria, rinnovata nel personale e oggi più disponibile e attenta, ha svolto un ruolo importante nel dialogo quotidiano con gli studenti, spiegando in modo semplice l'utilità della rilevazione e favorendo un clima di fiducia. Anche il Direttore ha contribuito in modo diretto, ricordando in diverse occasioni quanto le opinioni degli studenti siano determinanti per orientare le scelte dell'Accademia. I docenti, durante le lezioni, hanno dedicato alcuni minuti a illustrare finalità e modalità della rilevazione, rassicurando gli studenti sull'anonimato e invitandoli a esprimere un giudizio sincero e costruttivo. Questo insieme di azioni ha reso la partecipazione più consapevole e ha rafforzato il senso di responsabilità degli studenti. I questionari raccolti vengono analizzati dal Nucleo di Valutazione, che elabora tabelle, grafici e commenti, pubblicati annualmente nella pagina dedicata del sito istituzionale, nel rispetto delle procedure di anonimizzazione. I risultati sono poi condivisi con la Direzione, il Consiglio Accademico e i Coordinatori dei corsi, così da consentire una lettura integrata delle evidenze emerse. Le opinioni degli studenti riguardano principalmente la qualità della didattica, l'organizzazione dei calendari, il funzionamento dei servizi amministrativi, la disponibilità degli spazi e delle attrezzature, e la comunicazione istituzionale. Il grado di soddisfazione risulta generalmente positivo, con apprezzamenti crescenti per la qualità della didattica e per la disponibilità dei docenti. Le principali aree di miglioramento riguardano invece l'organizzazione dei servizi e la necessità di ampliare le opportunità formative ed espositive. La governance recepisce i risultati in modo sistematico e li utilizza per orientare le decisioni strategiche. Negli ultimi anni, sulla base delle evidenze emerse, l'Istituzione ha avviato interventi significativi: il rinnovamento del corpo docente, che ha portato maggiore presenza e innovazione metodologica; la riorganizzazione della segreteria, con personale più attento e orientato all'ascolto; il potenziamento delle attività formative attraverso mostre, workshop ed eventi; il miglioramento della comunicazione istituzionale, con aggiornamenti più tempestivi e sezioni web dedicate; la digitalizzazione delle procedure, che ha semplificato l'accesso ai servizi e ridotto i tempi di gestione. Il Nucleo di Valutazione monitora annualmente l'efficacia delle azioni intraprese, contribuendo a un processo circolare di miglioramento continuo. Nel complesso, il sistema di rilevazione delle Opinioni degli Studenti risulta adeguato, proporzionato alla dimensione dell'Accademia e capace di produrre un impatto reale sulla qualità della didattica e dei servizi. La combinazione tra somministrazione strutturata, analisi accurata, diffusione trasparente e utilizzo effettivo dei risultati rende questo strumento un elemento stabile della governance e un supporto concreto alla programmazione istituzionale.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Dalla rilevazione delle Opinioni degli Studenti emergono alcuni elementi di particolare solidità, insieme a aree che richiedono ulteriori interventi. Tra i punti di forza si conferma la qualità della didattica, percepita come chiara, coinvolgente e sostenuta da una disponibilità dei docenti che gli studenti riconoscono come un valore distintivo dell'Accademia. Il rinnovamento del corpo docente ha prodotto effetti immediati, portando maggiore presenza, attenzione e innovazione metodologica. Anche il clima relazionale rappresenta un elemento positivo: la segreteria, riorganizzata nel personale, è oggi percepita come più accessibile e collaborativa, contribuendo a un miglioramento significativo del rapporto quotidiano con gli studenti. Inoltre, le iniziative formative ed espositive promosse dal Direttore e dai docenti — mostre, workshop, collaborazioni esterne — hanno ampliato le opportunità di crescita professionale, rispondendo a una richiesta ricorrente della comunità studentesca. Accanto a questi aspetti, la rilevazione evidenzia alcune aree di miglioramento. L'organizzazione dei servizi amministrativi, pur in crescita, necessita di una maggiore strutturazione, soprattutto in termini di chiarezza delle procedure e tempestività delle comunicazioni. Anche la gestione dei calendari didattici richiede attenzione, per evitare sovrapposizioni e garantire una distribuzione più equilibrata del carico di lavoro. Infine, gli studenti manifestano l'esigenza di spazi più funzionali e di un ulteriore potenziamento

delle occasioni formative, soprattutto in ambito laboratoriale e progettuale. Le possibili soluzioni individuate dalla governance si muovono lungo tre direttrici principali. La prima riguarda il consolidamento della digitalizzazione: l'estensione della modulistica online, l'aggiornamento costante delle sezioni web dedicate a orari e procedure, e l'adozione di strumenti digitali per la gestione dei calendari possono contribuire a rendere più efficiente l'organizzazione interna. La seconda direttrice riguarda il rafforzamento della comunicazione istituzionale, con aggiornamenti più tempestivi e una maggiore integrazione tra segreteria, docenti e Direzione, così da garantire informazioni chiare e uniformi. La terza riguarda il potenziamento delle attività formative: l'ampliamento dei laboratori, la programmazione di ulteriori workshop e la valorizzazione delle collaborazioni con enti esterni possono rispondere alle richieste degli studenti e consolidare il ruolo dell'Accademia nel territorio. Nel complesso, l'analisi dei questionari conferma un quadro positivo, con una comunità studentesca soddisfatta della qualità della didattica e della relazione con l'Istituzione. Le aree di miglioramento individuate sono già oggetto di interventi mirati e rappresentano opportunità di crescita che la governance intende affrontare con continuità, in un processo di miglioramento progressivo e condiviso.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

L'Istituzione adotta un sistema di assicurazione interna della qualità basato su procedure chiare e condivise, che coinvolgono la Direzione, il Consiglio Accademico, il Nucleo di Valutazione, i docenti, la segreteria e gli studenti. L'obiettivo è garantire un miglioramento continuo dell'offerta formativa, dei servizi e dell'organizzazione accademica. La progettazione e gestione dell'offerta formativa avviene attraverso un lavoro coordinato tra Direzione, Coordinatori e Consiglio Accademico, che definiscono annualmente obiettivi formativi, articolazione dei corsi, aggiornamento delle schede insegnamento e coerenza complessiva del percorso. Il monitoraggio continuo e la revisione periodica dei corsi di studio si basano sull'analisi dei questionari degli studenti, sui dati di progressione e sulle osservazioni dei docenti. Il Nucleo di Valutazione elabora i dati in forma aggregata e segnala criticità e punti di forza, che vengono discussi negli organi accademici per programmare interventi correttivi. La competenza e l'aggiornamento dei docenti sono garantiti attraverso selezioni basate su titoli ed esperienza e tramite un costante rinnovamento del corpo docente, che negli ultimi anni ha portato entusiasmo, nuove metodologie e maggiore disponibilità verso gli studenti. L'Istituzione verifica regolarmente l'adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto, con particolare attenzione alla segreteria — recentemente rinnovata nel personale e oggi più disponibile e attenta — agli spazi, ai laboratori e ai servizi di orientamento e tutorato. La pubblicità delle informazioni è assicurata tramite il sito istituzionale, costantemente aggiornato con regolamenti, calendari, modulistica, schede insegnamento, relazioni del NdV e documenti richiesti dalla normativa, garantendo trasparenza e accessibilità. Per quanto riguarda i dottorati di ricerca, l'Istituzione non ospita al momento percorsi di terzo livello. Tuttavia segue con attenzione l'evoluzione del sistema AFAM e le indicazioni del DM 778/2024, con l'obiettivo di valutare future forme di partecipazione quando le condizioni organizzative e strutturali lo permetteranno. Nel complesso, il sistema di qualità dell'Istituzione si fonda su un ciclo continuo di progettazione, monitoraggio, valutazione e miglioramento, sostenuto da un dialogo costante con gli studenti e da una governance attenta e partecipata.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

<https://www.abav.it/>

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema di Assicurazione Interna della Qualità dell'Istituzione si basa su un insieme di organismi che, con ruoli diversi e complementari, contribuiscono alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi. Nucleo di Valutazione — È l'organo centrale per la qualità. Analizza i questionari degli studenti, valuta l'andamento dei corsi, monitora gli indicatori interni e redige le relazioni annuali. La composizione include un presidente e membri interni/esterni con competenze in ambito accademico e gestionale. Direzione — Il Direttore coordina l'attuazione delle politiche di qualità, recepisce le indicazioni del NdV e promuove interventi migliorativi su didattica, servizi e organizzazione. Consiglio Accademico — È responsabile della progettazione e revisione dell'offerta formativa, dell'approvazione delle schede insegnamento e della definizione degli obiettivi formativi dei corsi. Coordinatori dei Corsi di Studio — Monitorano l'andamento dei corsi, raccolgono criticità e proposte dai docenti e dagli studenti, e collaborano con la Direzione per l'aggiornamento dei percorsi formativi. Segreteria Didattica e Amministrativa — Supporta operativamente il sistema qualità, cura la pubblicazione delle informazioni, gestisce la raccolta dei questionari e mantiene un dialogo costante con gli studenti. Il recente rinnovamento del personale ha reso il servizio più disponibile e attento. Consulta degli Studenti — Rappresenta le esigenze degli studenti, partecipa ai processi di miglioramento e contribuisce alla diffusione delle informazioni sulla qualità e sulla rilevazione delle opinioni. Questi organismi, pur con funzioni diverse, operano in modo coordinato e continuo, garantendo un sistema di qualità solido, partecipato e orientato al miglioramento dell'esperienza formativa degli studenti.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

L'Istituzione sta consolidando il proprio sistema interno di assicurazione della qualità attraverso una serie di iniziative che rafforzano il monitoraggio, la trasparenza e il dialogo con la comunità accademica. Oltre alle procedure già attive, sono in corso ulteriori azioni che mirano a rendere il processo sempre più partecipato e strutturato. Una delle iniziative più significative riguarda il rafforzamento del dialogo diretto con gli studenti, promosso dalla Direzione e dalla segreteria, che negli ultimi mesi hanno intensificato momenti di ascolto informale per raccogliere osservazioni, suggerimenti e criticità utili alla revisione dei servizi e dell'organizzazione didattica. Parallelamente, l'Istituzione sta lavorando alla standardizzazione dei processi interni, con la definizione più chiara dei flussi di lavoro, delle responsabilità e delle tempistiche legate alla progettazione dei corsi, alla pubblicazione delle informazioni e alla gestione dei questionari. Questo percorso favorisce una maggiore coerenza tra i diversi corsi di studio e una migliore tracciabilità delle azioni intraprese. Sono inoltre in corso attività di aggiornamento del sito istituzionale, con l'obiettivo di rendere più accessibili e facilmente consultabili le informazioni relative all'offerta formativa, ai regolamenti, alle schede insegnamento e ai documenti del Nucleo di Valutazione, in linea con i principi di trasparenza richiesti dal sistema di qualità. Infine, l'Istituzione sta promuovendo una maggiore collaborazione tra docenti, segreteria e coordinatori, attraverso riunioni periodiche dedicate alla condivisione dei dati, alla revisione dei percorsi formativi e alla programmazione di interventi migliorativi.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di Assicurazione interna della Qualità adottato dall'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" è ormai stabilmente integrato nei processi di progettazione, monitoraggio e revisione dell'offerta formativa e dei servizi. La definizione del modello di qualità si fonda su procedure chiare, condivise e proporzionate alla dimensione dell'Istituzione, che coinvolgono in

modo coordinato la Direzione, il Consiglio Accademico, il Nucleo di Valutazione, i Coordinatori dei corsi, la segreteria e la Consulta degli Studenti. L'obiettivo è garantire un miglioramento continuo, sostenuto da un dialogo costante con la comunità accademica e da una governance attenta alle evidenze raccolte. La progettazione dell'offerta formativa avviene attraverso un lavoro congiunto tra Direzione, Coordinatori e Consiglio Accademico, che definiscono annualmente obiettivi, articolazione dei corsi, aggiornamento delle schede insegnamento e coerenza complessiva dei percorsi. Questo processo è accompagnato da un monitoraggio continuo, basato sui questionari degli studenti, sui dati di progressione e sulle osservazioni dei docenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un ruolo centrale: analizza i dati, individua punti di forza e criticità, e restituisce agli organi accademici una lettura strutturata che orienta le decisioni e le azioni correttive. La competenza e l'aggiornamento dei docenti rappresentano un elemento qualificante del sistema. Le procedure di selezione privilegiano titoli, esperienza e capacità progettuale, mentre il rinnovamento del corpo docente degli ultimi anni ha portato nuove metodologie, maggiore disponibilità verso gli studenti e un generale innalzamento della qualità della didattica. Parallelamente, l'Istituzione verifica con regolarità l'adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto: la segreteria, riorganizzata nel personale, garantisce oggi un servizio più attento e collaborativo; gli spazi e i laboratori vengono monitorati e migliorati in base alle esigenze dei corsi; i servizi di orientamento e tutorato sono progressivamente rafforzati. La pubblicità delle informazioni è assicurata tramite il sito istituzionale, che raccoglie regolamenti, calendari, modulistica, schede insegnamento, relazioni del Nucleo di Valutazione e documenti richiesti dalla normativa. L'aggiornamento è costante e garantisce trasparenza e accessibilità. Per quanto riguarda i dottorati di ricerca, l'Accademia non ospita al momento percorsi di terzo livello, ma segue con attenzione le indicazioni del DM 778/2024, con l'intenzione di valutare future forme di partecipazione quando le condizioni organizzative lo consentiranno. Il sistema di qualità è sostenuto da organismi interni che operano in modo coordinato: il Nucleo di Valutazione, che analizza i dati e redige le relazioni annuali; la Direzione, che recepisce le indicazioni e promuove interventi migliorativi; il Consiglio Accademico, responsabile della progettazione e revisione dei corsi; i Coordinatori, che monitorano l'andamento dei percorsi e raccolgono osservazioni da docenti e studenti; la segreteria, che supporta operativamente la pubblicazione delle informazioni e la gestione dei questionari; la Consulta degli Studenti, che rappresenta le esigenze della comunità studentesca e contribuisce alla diffusione delle informazioni sulla qualità. Sono inoltre in corso iniziative che rafforzano ulteriormente il sistema: la standardizzazione dei processi interni, con una definizione più chiara dei flussi di lavoro e delle responsabilità; l'aggiornamento del sito istituzionale per rendere più accessibili le informazioni; la creazione di momenti periodici di confronto tra docenti, segreteria e coordinatori; il potenziamento del dialogo diretto con gli studenti, che consente di raccogliere osservazioni utili alla revisione dei servizi e dell'organizzazione didattica.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Il sistema di Assicurazione interna della Qualità dell'Accademia è ormai consolidato e funziona in modo coerente con la struttura dell'Istituzione. Tuttavia, come ogni sistema orientato al miglioramento continuo, presenta margini di sviluppo che possono rafforzarne ulteriormente l'efficacia. Un primo ambito riguarda la formalizzazione dei processi: rendere più chiari e documentati i flussi di lavoro legati alla progettazione dei corsi, al monitoraggio e alla revisione periodica permetterebbe una maggiore uniformità tra i diversi percorsi formativi e una migliore tracciabilità delle azioni intraprese. In questa direzione, potrebbe risultare utile anche una standardizzazione più rigorosa delle schede insegnamento, così da garantire coerenza nella presentazione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di verifica. Un secondo ambito di miglioramento riguarda il monitoraggio dei corsi di studio. L'introduzione di momenti periodici di confronto tra Coordinatori, docenti e segreteria, basati su dati aggiornati e osservazioni qualitative, consentirebbe di individuare tempestivamente eventuali criticità e di intervenire con maggiore rapidità. Parallelamente, la formazione dei docenti potrebbe essere ulteriormente valorizzata attraverso iniziative di aggiornamento metodologico, workshop interni o collaborazioni con altre istituzioni AFAM, così da sostenere l'innovazione didattica e rispondere alle esigenze degli studenti. Anche la comunicazione istituzionale merita attenzione: una maggiore tempestività negli aggiornamenti del sito, accompagnata da una struttura più chiara delle sezioni dedicate ai processi di qualità, favorirebbe una migliore accessibilità delle informazioni e una maggiore consapevolezza da parte degli studenti. In questo quadro, l'estensione della digitalizzazione dei processi — dalla modulistica online alla gestione dei calendari — rappresenta una direzione di sviluppo naturale, capace di semplificare le procedure e rendere più efficiente l'organizzazione interna. Un ulteriore elemento riguarda il coinvolgimento degli studenti. Accanto ai questionari annuali, l'Istituzione potrebbe introdurre momenti di ascolto più frequenti, come brevi rilevazioni tematiche o incontri periodici con la Consulta, così da raccogliere feedback più immediati e mirati. Infine, sarebbe utile rafforzare la tracciabilità delle azioni correttive: un registro interno che documenti gli interventi attivati a seguito delle rilevazioni e ne monitori l'efficacia nel tempo contribuirebbe a rendere il sistema ancora più solido e trasparente. Nel complesso, questi suggerimenti non modificano l'impianto del sistema di qualità, che già oggi risulta adeguato e funzionante, ma ne rafforzano la struttura, favorendo una gestione più coordinata, una comunicazione più efficace e un dialogo ancora più stretto con la comunità accademica.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	ANDALORO	MARIA CROCEFISSA	
Componente	BUGIOTTI	PAOLA	
Componente	PINZAGLIA	FABRIZIO	